

INTRODUZIONE

L'ANPPPIA muove i suoi primi passi alla fine della seconda guerra mondiale nel 1946, per volontà di chi si oppose al regime fascista. Nei giorni 7, 8 e 9 ottobre del 1946 infatti si riunì a Roma, nel Salone Margherita in via Due Macelli, il primo Congresso dei vari gruppi, organizzazioni, comitati e associazioni antifasciste a carattere regionale e provinciale, che si fusero nella CONFEDERAZIONE NAZIONALE PERSEGUITATI POLITICI ANTIFASCISTI, che successivamente prese il nome di ASSOCIAZIONE NAZIONALE PERSEGUITATI POLITICI ITALIANI ANTIFASCISTI.

Essa sin dagli albori, si è sempre caratterizzata per essere un'Associazione unitaria, e senza fini lucrativi.

Tra i fondatori ricordiamo il Presidente dell'Assemblea Costituente Umberto Terracini, che ne fu anche il primo Presidente, Sandro Pertini, che fu poi Presidente della Repubblica, Adele Bei e Angelina Merlin madri costituenti e molti altri.

Inoltre nel corso degli anni l'Anppia ha annoverato tra i suoi dirigenti figure di spicco come Mario Venanzi, Paolo Bufalini, Giulio Spallone, Fausto Nitti, Claudio Cianca, Adriano Dal Pont, Pietro Amendola, Nadia Gallico Spano, Giovanna Marturano, Maria Zevi e tanti altri.

Sulla base della Legge del 10 marzo 1955, n. 96 (modificata dalla legge del 22 dicembre 1980, n. 932), l'ANPPPIA fa parte della Commissione, nominata con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri. Essa ha l'importante incarico di esaminare le domande per la concessione delle "Provvidenze a favore dei perseguitati politici antifascisti o razziali e dei loro familiari superstiti".

L'ANPPPIA è un'associazione con personalità giuridica sulla base del Decreto del Presidente della Repubblica del 27 ottobre 1975, n. 987, iscritta al nel registro delle persone giuridiche della Prefettura di Roma n°1488/2021.

Attualmente l'ANPPPIA è sottoposta alla vigilanza del Ministero dell'Interno, ai sensi del D.P.R. 27 febbraio 1990. È inoltre annoverata tra le Associazioni Combattentistiche dalla legge 31 gennaio 1994, n. 93 e fa parte della Confederazione delle Associazioni combattentistiche e partigiane. Proprio per le varie attività di sostegno, per il suo impegno, per la divulgazione e la fruizione della "MEMORIA STORICA" e per la sua attività di difesa della Costituzione, è stata conferita all'ANPPPIA, il 12 dicembre 2006, la Medaglia d'oro al Valor Civile, consegnata dall'allora Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, nell'aprile del 2007, con la seguente motivazione:

“Per aver promosso durante il periodo fascista una rete di solidarietà che con eroico coraggio ed encomiabile abnegazione operò in favore dei perseguitati politici procurando loro medicine, cibo ed aiutando nell’espatrio clandestino, dalla fine della guerra si è sempre distinta nella meritoria attività di difesa e dei valori della Costituzione repubblicana e degli ideali della resistenza al nazifascismo, di conservazione della memoria storica della dittatura e di quanti sacrificarono con anni di carcere, di confino, di internamento la loro vita per amore della patria e per restituire libertà e democrazia al popolo italiano”.

Il 15 dicembre del 2015 l’ANPPIA è stata insignita anche della Medaglia della Liberazione.

L’Anppia è organizzata in numerose Sezioni territoriali che curano i rapporti con le Istituzioni locali, sostengono le varie pubblicazioni (sempre più cospicue), organizzano e partecipano a convegni, incontri, presentazioni di libri, promuovono mostre e diversi progetti in collaborazione con le scuole, l’Università, gli Istituti storici e della Resistenza.

Nel 2022 la presenza territoriale dell’Anppia si è arricchita di tre nuove Sezioni: **Cosenza, Vigevano, e Ancona.**

L’ANPPIA conta attualmente **3023** associati: familiari di perseguitati politici antifascisti, insegnanti, ricercatori, studenti, cittadini che si riconoscono nelle finalità e valori dell’Associazione

I COMPITI STATUTARI

L'Associazione opera su tutto il territorio italiano secondo le sue finalità statutarie:

- riunire i perseguitati politici antifascisti italiani per rinsaldare e sviluppare fra loro i vincoli di solidarietà e fraternità e di stringere legami sempre più forti con gli antifascisti degli altri paesi, che hanno lottato e lottano contro ogni forma di oppressione, al fine di stabilire rapporti di feconda amicizia fra i popoli democratici;
- combattere contro il rinascente fascismo in tutte le sue forme, palesi, occulte o dissimulate e contro ogni manifestazione ideologica e d'azione.
- far conoscere agli italiani ciò che fu il fascismo nel passato, 3 3 chiarendone le origini e il processo di formazione e agendo perché lo Stato faccia di ciò materia di insegnamento nelle scuole;
- popolarizzare la Costituzione repubblicana riconoscendola come il patto civile nel quale si incontrano e si riconoscono tutti i democratici italiani, affermando che la sua inosservanza e la sua violazione implicano la volontà di inficiare le conquiste e gli ideali dell'antifascismo e lottando per la sua attuazione e difesa;
- opporsi ad ogni iniziativa che ristimolando il militarismo e propositi aggressivi dei quali il fascismo compenetra la sua politica interna e internazionale, riporti l'Italia nel campo dei preparatori e fomentatori di guerra;
- agire per la realizzazione delle legittime rivendicazioni materiali e morali dei perseguitati dal fascismo e dei loro famigliari, promuovendo all'uopo le opportune provvidenze legislative;
- adottare forme di assistenza atte a recare aiuti materiali ai soci e ai famigliari particolarmente bisognosi, nonché per il disbrigo di ogni pratica inerente ai loro diritti di perseguitati politici;
- applicarsi al completamento di un preciso censimento delle vittime del fascismo e alla creazione e al perfezionamento di un centro bibliografico e storico che raccolga, custodisca ed elabori il materiale relativo).

Nello svolgimento di queste attività l'ANPPIA può avvalersi di una diffusa organizzazione territoriale, portata avanti sempre con grande impegno ed assiduità da centinaia di volontari.

LE PRINCIPALI ATTIVITÀ DEL 2022

Le principali attività dell'Anppia riguardano dunque

- La promozione e il sostegno delle attività di ricerca storica sull'antifascismo e la persecuzione politica tra il 1922 e il 1943, in Italia e all'estero;
- La diffusione della conoscenza di ciò che fu il fascismo nel passato, chiarendone le origini e il processo di formazione, attraverso pubblicazioni, convegni e attività culturali e didattiche, e agendo perché lo Stato faccia di ciò materia di insegnamento nelle scuole.
- La diffusione e la difesa dei valori di Democrazia Libertà e Giustizia Sociale che hanno animato gli Antifascisti e che sono a fondamento della Costituzione e dell'Europa Unita;
- La tutela dei perseguitati politici del fascismo e le loro famiglie presso le istituzioni e amministrazioni pubbliche;

Le attività dei primi sei mesi del 2022 sono state ancora condizionate dalle disposizioni normative utili a prevenire la diffusione del Corona virus. L'Anppia ha quindi proseguito la sua azione istituzionale, investendo in un rafforzamento strutturale tanto a livello locale che nazionale.

In questo contesto quindi il contributo dello Stato è stato destinato, in parte alla Sede Centrale e, in parte, sotto forma di contributi, alle Federazioni locali, per il potenziamento degli strumenti telematici, delle risorse strutturali, per la realizzazione di ricerche, mostre e pubblicazioni e per lo svolgimento di Convegni e iniziative sia in modalità "on line" sia in presenza avendo cura di garantire il pieno rispetto delle misure di sicurezza.

Il progressivo miglioramento della situazione epidemiologica, legato allo svolgimento della campagna vaccinale ha consentito all'Associazione nel secondo semestre di dispiegare pienamente le sue potenzialità e riprendere una modalità di svolgimento delle attività in presenza sull'intero territorio nazionale.

Nonostante questi limiti oggettivi il 2022 è stato per l'Anppia un anno denso di iniziative e appuntamenti importanti, legati ad anniversari storici e a scadenze statutarie.

Nel 2022 si è ricordato infatti il Centenario della marcia su Roma che segnò l'inizio della dittatura fascista e d'altra parte si è svolto il XX Congresso nazionale

dell'associazione, slittato di sei mesi per restrizioni legate alla pandemia, e preparato e accompagnato dai Congressi delle Sezioni locali presenti in tutta Italia, che ha radunato circa 100 delegati e numerosi ospiti in rappresentanza delle Istituzioni, dei partiti, dei Sindacati e dell'Associazionismo italiano e internazionale.

Il XX Congresso

Nelle giornate del 17, 18 e 19 giugno 2022, a Milano, presso lo storico e prestigioso Circolo di Via De Amicis 17, si è svolto il XX Congresso Nazionale dell'ANPPIA intitolato "Antifascisti da 100 anni".

Questo importante appuntamento ha radunato circa 100 delegati e numerosi rappresentanti istituzionali ed ospiti, nazionali ed internazionali che hanno preso la parola nel corso delle tre giornate: la vicesindaca di Milano Anna Scavuzzo, l'assessore Daniele Nahum del Comune di Milano, il deputato Andrea De Maria, l'assessora della Regione Toscana Alessandra Nardin, il presidente dell'ANED Dario Venegoni, il presidente della FIAP Luca Aniasi, il presidente dell' ANPI Gianfranco Pagliarulo, il vicepresidente vicario dell'ANVCG Michele Curcio, Lorenzo Galliani in rappresentanza delle ACLI, Alessandro Pollio in rappresentanza della Federazione internazionale dei Resistenti, il Presidente dell'Associazione catalana prigionieri politici del franchismo Carlos Vallejo, Anthony Santilli del Centro di ricerca e documentazione sul confino politico e la detenzione "Isole di Ventotene e Santo Stefano", Sergio Boniolo di Ortica memoria Milano. Erano presenti in sala anche Roberto Cenati, presidente dell'ANPI provinciale di Milano, Ersilia Brambilla dell'AUSER e Carla Bianchi Iacono (ANPC).

Hanno inoltre fatto giungere la loro lettera di saluto la Presidente del senato Maria Elisabetta Alberti Casellati, la senatrice Tatiana Rojc, Roberto Tagliani della FIVL, Claudio Betti Presidente dell'ANMIG e della Confederazione delle associazioni combattentistiche.

Nel corso del Congresso l'Anppia ha organizzato alcuni significativi incontri uno dedicato alla Public History con la rappresentazione del recital storico-musicale "Marci su Roma". La resistibile ascesa del fascismo", scritto dallo storico Giovanni Taurasi, musicato dai Tupamaros, ed interpretato da Giovanni Taurasi stesso e dagli attori Maria Giulia Campoli e Claudio Mariotti; e due all'approfondimento storico e culturale la proiezione del documentario realizzato da Andrea Galassi su Bruno Segre ed intitolato "Fino alla fine", e la presentazione del libro dello storico Davide Conti "L'anima nera d'Europa".

Il Congresso è stata l'occasione per svolgere un ampio approfondimento attraverso un denso dibattito circa il lungo processo storico che dalla marcia su Roma, di cui nel 2022 ricorreva il centenario ha condotto all'Italia e all'Europa di oggi.

Attraverso un'attenta disamina dei problemi del nostro tempo aggravati dalla guerra in atto, dalla pandemia, dalla crisi climatica me cui le istituzioni italiane ed europee faticano a dare risposte.

Questo quadro così complesso chiama tutte le Associazioni e le forze democratiche a recuperare il più autentico messaggio di Ventotene per un'Europa unita nella Pace, nella Libertà e nella Giustizia e ad attuare un profondo cambiamento.

Per questo il congresso ha rivolto un appello ai governi europei perché si apra un'azione negoziale, che possa giungere quanto prima al cessate il fuoco ed alla fine definitiva del conflitto; ma anche messo in luce la necessità di profondi cambiamenti del modello di sviluppo. Cambiamenti indispensabili, come la protezione della salute su scala mondiale, la tutela dei diritti sociali e civili, la transizione ecologica e digitale, richiedono però un impegno deciso della politica, ma anche della società civile democratica, a livello nazionale, europeo e globale.

In quest'ottica di sguardo generale verso le problematiche che abbracciano il nostro pianeta, definirsi antifascisti non è, né un'espressione nostalgica, né tantomeno un richiamo retorico o uno spauracchio strumentale. E' invece l'affermazione di un orizzonte più ampio e possibile, per il quale si batterono i protagonisti di allora, fondato sull'idea di un allargamento della sovranità nel senso della giustizia sociale e della partecipazione e della costruzione di un modello di globalizzazione fondato sulla cooperazione e sull'estensione dei diritti.

In questa logica l'Anppia è chiamata anche per l'avvenire, proseguire il lavoro portato avanti in questi anni, con lo scopo di approfondire e divulgare la *conoscenza storica* delle origini del fascismo e della *memoria* della persecuzione antifascista, rafforzando anche l'utilizzo di strumenti innovativi come l'audio visivo, le graphic-novel, i podcast, le conferenze spettacolo e l'uso di altri linguaggi come il teatro e la musica, nella profonda convinzione che, dalla conoscenza del passato nasca la migliore garanzia per il presente e per il futuro.

A conclusione del Congresso sono poi stati eletti i nuovi organismi dirigenti e a seguire il Consiglio Nazionale ha rieletto alla presidenza Spartaco Geppetti e con esso i Vicepresidenti, la Segretaria Generale e l'Esecutivo.

Il Centenario della marcia su Roma

A questo anniversario così importante nella storia d'Italia sono stati dedicate molte iniziative e attività, sia a livello nazionale che locale, avendo cura di accompagnare, come ormai si fa da anni alle forme di divulgazione e approfondimento più tradizionali come le pubblicazioni e ai convegni anche strumenti più innovativi legati alla cosiddetta public history ovvero l'utilizzo delle fonti storiche tradizionali in forme e linguaggi che consentono di fare "storia per il pubblico" e non solo in campo accademico.

Si inserisce in questo sforzo la realizzazione del Convegno di due giorni, tenutosi presso l'Aula Giorgio Fregosi della Città Metropolitana di Roma per approfondire la nascita del fascismo ma anche l'esecuzione, a Milano, del murale in ricordo dei perseguitati politici antifascisti o ancora la scrittura e messa in scena dello spettacolo storico musicale "Marci su Roma" che è stato replicato in tutta Italia.

Il 20 e il 21 ottobre 2022, infatti, in collaborazione con l'IRSIFAR (Istituto romano per la storia d'Italia dal fascismo alla Resistenza), un **Convegno** di studio intitolato "A cent'anni dalla Marcia su Roma. Una riflessione storica e civile" dove grazie all'apporto di molti professori e studiosi si è fatto il punto storiografico su un evento, centrale per la storia d'Italia.

L'incontro è stato patrocinato dalla Città Metropolitana di Roma Capitale e dal Forum delle Associazioni antifasciste e della Resistenza ed ha voluto stimolare una riflessione sull'avvento al potere del fascismo in Italia, con particolare riferimento al rapporto tra Stato e società e al complesso di fattori e di soggetti politici e sociali che interagirono nel periodo compreso tra la "grande guerra" e la crisi finale dello Stato liberale.

Nel complesso hanno partecipato oltre 150 persone tra cui numerosi docenti e studenti..

Di particolare rilevanza poi la realizzazione del **Murale** di via Plezzo a Milano, realizzato su una superficie esterna della sede delle Poste italiane ed inaugurato alla presenza del Sindaco Sala.

Finanziato dall'Anppia e realizzato dal collettivo artistico Orticanoodles il Murale è frutto della collaborazione con l'associazione OrMe – Ortica Memoria di Milano, Poste Italiane, Comune di Milano. Esso rappresenta sette perseguitati politici antifascisti italiani: Altiero Spinelli, Camilla Ravera, Giuseppe Di Vittorio, Sandro Pertini, Teresa Mattei, Teresa Noce e Umberto Terracini, in ricordo di tutti i perseguitati politici che si sono battuti contro il regime fascista e che hanno fatto la storia dell'Italia libera e democratica.

E' uno dei murales più grandi di Milano, e fa parte del più ampio progetto dell'associazione "OrMe – Ortica Memoria", aggiungendosi alle decine di murales che compongono il primo museo a cielo aperto di Milano.

Lo spettacolo storico musicale "Marci su Roma. La resistibile ascesa del fascismo":, presentato in anteprima nel corso del Congresso nazionale è stato successivamente replicato in tutta Italia e anche in occasione del Convegno romano e dell'inaugurazione del Murale di Milano.

Prodotto dall'ANPPIA e scritto dallo storico Giovanni Taurasi, esso racconta la "Marcia su Roma" dell'ottobre 1922 e i drammatici eventi che seguirono. Attraverso la voce narrante dell'autore dello spettacolo, le letture degli attori e gli interventi musicali dei membri del gruppo Tupamaros, viene ricostruito il contesto in cui maturarono i tragici fatti che sancirono l'avvento della dittatura fascista al potere. Un modo nuovo e coinvolgente di raccontare la Storia che nelle decine di repliche che si sono succedute ha sempre coinvolto il pubblico e soprattutto le giovani generazioni, mescolando narrazione storica, immagini e musica.

PUBBLICAZIONI

Nel 2022 l'Anppia ha pubblicato vari volumi, alcuni direttamente attraverso le proprie Edizioni in altri casi patrocinando e contribuendo alla pubblicazione attraverso importanti case editrici nazionali.

- **L'anima nera dell'Europa**, pubblicato da Edizioni Anppiaa e frutto della ricerca dello storico Davide Conti sull'evoluzione della costruzione politica e culturale dell'Europa da spazio democratico e di pace frutto del manifesto di Ventotene e dell'unità antifascista fino al manifestarsi sempre più frequente di istanze nazionaliste, disgregatrici e regressive (a volte espressamente richiamantesi all'estrema destra e all'eredità storica dei movimenti nazionalisti e antidemocratici del Novecento), alla luce dei contesti nazionali dei singoli Paesi; e delle «politiche della memoria» che hanno caratterizzato il discorso pubblico europeo. L'Europa unita e democratica, nata dalle macerie della Seconda Guerra Mondiale e allargatasi dopo il crollo del muro di Berlino, è attraversata da una profonda crisi politica e sociale che la pandemia mondiale covid-19 ha ulteriormente acuito. Nel suo seno, in modo sempre più evidente, cresce una «anima nera» rappresentata dalle istanze populiste e da quei partiti e movimenti di estrema destra che partendo dalla messa in discussione del lascito storico dell'antifascismo e della Resistenza hanno occupato spazi sempre maggiori in seno alle società degli Stati del Continente.
- **Il dissenso al fascismo. Gli italiani che si ribellarono a Mussolini (1925-1943)** Editore Il Mulino, con il Contributo di ANPPIA. Il volume scritto da Mario Avagliano, Marco Palmieri, ricostruisce a partire dai rapporti delle prefetture, delle questure e dei carabinieri, le relazioni della censura, del Pnf e dell'Ovra, i giornali, i diari e le lettere dell'epoca, le storie di una minoranza di italiani che, all'indomani del delitto Matteotti e fino alla caduta del regime, continuò a esercitare il dissenso. le diverse forme di dissenso al fascismo. Stretti nella morsa fra repressione e consenso, i reduci dei partiti messi al bando e gli oppositori militanti del fascismo, ma anche coloro che erano semplicemente scettici, poco allineati o scontenti furono emarginati, incarcerati, inviati al confino, costretti all'emigrazione e sottoposti al controllo occhiuto della famigerata Ovra. Gli spazi per esprimere dissenso – con scioperi, proteste o in forme non organizzate e in ambito privato – erano limitati ed era rischiosissimo lasciarsi sfuggire anche solo una battuta di spirito, a causa delle

spie e delle delazioni. Una Storia poco nota ma fondamentale per ricostruire le origini della nostra Repubblica.

- **Guido Picelli. Un antifascista sulle barricate** pubblicato da Round Robin Editrice con il contributo dell'ANPPIA. Scritto da Francesco Pelosi e illustrato da Rise il fumetto ricostruisce le vicende di Picelli, dalle barricate di Parma dove la gente dei borghi, al comando di Guido Picelli e dei suoi Arditi del Popolo, insorge difendendo i quartieri popolari dell'Oltretorrente e del Naviglio con trincee e barricate dagli squadristi capeggiati da Balbo, in quella che rimane una testimonianza unica dell'antifascismo della prima ora.
- **Veglione rosso. L'alba di una notte durata vent'anni.** Editore: Panozzo Editore, con il Contributo di ANPPIA. Il testo curato da Wu Ming 2 ricostruisce le storie di muratori, braccianti, contadini, falegnami, operai, donne e uomini che rifiutavano un destino di fame e fatica e per questo si erano iscritti al sindacato o avevano scioperato e ch per questo subirono le aggressioni squadriste. Piccole storie di una città di provincia, molte delle quali ormai dimenticate, senza cippi né lapidi, perse tra le pagine di vecchi opuscoli, pubblicazioni difficili da trovare, referti medici e faldoni d'archivio e recuperati nel corso del progetto Buco nero. Correggio come sineddoche, caso di studio che con i suoi dodici esempi racconta la genesi di una dittatura e la prima, troppo debole resistenza contro quello che in tanti consideravano solo «un fuoco di paglia»

CONVEGNI

Nel 2022 l'Anppia ha organizzato due importanti convegni di caratura nazionale, preferendo concentrarli entrambi nel secondo semestre dato il continuare dell'epidemia da Covid 19.

Il primo Convegno ha riguardato il Centenario della Marcia su Roma e si è svolto il 20 e il 21 ottobre 2022, a Roma, presso la sede della Città Metropolitana di Roma Capitale.

L'incontro si è svolto in collaborazione con l'IRSIFAR (Istituto romano per la storia d'Italia dal fascismo alla Resistenza) ed è stato patrocinato dalla Città Metropolitana di Roma Capitale e dal Forum delle Associazioni antifasciste e della Resistenza ed ha voluto stimolare una riflessione sull'avvento al potere del fascismo in Italia, con particolare riferimento al rapporto tra Stato e società e al complesso di fattori e di soggetti politici e sociali che interagirono nel periodo compreso tra la "grande guerra" e la crisi finale dello Stato liberale.

Intitolato "A CENTO ANNI DALLA MARCIA SU ROMA. UNA RIFLESSIONE STORICA E CIVILE" era articolato in tre sessioni dedicate rispettivamente al tema dello Stato e società italiana dalla "grande guerra" all'avvento del fascismo, all'approfondimento della crisi dello Stato liberale; e alla reazione delle diverse forze politiche in campo e alle forme dell'antifascismo popolare.

E' stata un'importante occasione di confronto tra studiosi tra i più qualificati: , Giovanna Procacci, Claudio Natoli, Giulia Albanese, Fabio Fabbr, Marco Mondini, Adolfo Pepe, Mariuccia Salvati, Mirco Carrattieri, Patrizia Dogliani, Leonardo Rapone, Carlo Felice Casula, Alessandro Portelli, Dianella Gagliani

Hanno preso parte ai lavori nel corso delle due giornate oltre 150 persone tra cui numerosi docenti e studenti.

Il secondo Convegno si è svolto il 25 e il 26 novembre 2022.

L'Anppia, con il Dipartimento di Studi Umanistici Università Roma Tre e il Centro di ricerca "Diritto Penitenziario e Costituzione – European Penological Center", ha promosso e il convegno di studi "Regimi punitivi e sistemi politici: il fascismo italiano

tra rotture e continuità” in cui si sono esplorate, davanti ad un folto pubblico di studenti e professori (oltre 60),

le diverse forme di regimi punitivi attivate nel contesto dell’Italia contemporanea e dei suoi possedimenti coloniali, con particolare attenzione all’epoca fascista.

Si è in particolare focalizzata l’attenzione sul fatto che per il nuovo regime il sistema punitivo rappresentò uno strumento fondamentale di propaganda al fine di sottolineare la forte discontinuità rispetto a quelle che erano ritenute “le mollezze dello stato demo-liberale accusato di debolezza e agnosticismo” [Tessitore].

Dopo i saluti istituzionali da parte di Spartaco Geppetti (Presidente Anppia Nazionale), Manfredi Merluzzi (Direttore Dipartimento Studi Umanistici – Roma Tre) e Marco Ruotolo (Direttore European Penological Center – Roma Tre), sono intervenuti i seguenti relatori; Zhanna Popova, Christian G. De Vito, Francesca Di Pasquale, Claudio Sarzotti, Giovanni Brunetti, Marco Mondini, Michela Ponzani, Giuseppe Ferraro, Giuseppe Lorentini, Jacopo Pavanetto, Michelangelo Borri, Costantino Di Sante, Giovanni Villari, Giacomo Massimiliano Desiante, Ernesto De Cristofaro, Matteo Pasetti, Manoela Patti, Andrea Brazzoduro, Chiara Lucrezio Monticelli, Anthony Santilli, Claudio Natoli, Lorenzo Benadusi

PUBLIC HISTORY

L'attività costituisce di public history ha costituito anche nel 2022 un impegno nuovo e significativo .

In particolare nel 2022 è stato realizzato il Murale di via Plezzo a Milano sulla una superficie esterna della sede delle Poste italiane, frutto del lavoro del collettivo artistico Orticanoodles e frutto della collaborazione con l'associazione OrMe – Ortica Memoria di Milano, Poste Italiane, Comune di Milano. Esso rappresenta sette perseguitati politici antifascisti italiani: Altiero Spinelli, Camilla Ravera, Giuseppe Di Vittorio, Sandro Pertini, Teresa Mattei, Teresa Noce e Umberto Terracini, in ricordo di tutti i perseguitati politici che si sono battuti contro il regime fascista e che hanno fatto la storia dell'Italia libera e democratica.

E' uno dei murales più grandi di Milano, e fa parte del più ampio progetto dell'associazione "OrMe – Ortica Memoria", aggiungendosi alle decine di murales che compongono il primo museo a cielo aperto di Milano.

Inoltre in occasione del Centenario della Marcia su Roma l'Anppia ha finanziato la scrittura e la messa in scena dello spettacolo storico musicale "Marci su Roma. La resistibile ascesa del fascismo". Scritto dallo storico Giovanni Taurasi, esso racconta la "Marcia su Roma" dell'ottobre 1922 e i drammatici eventi che seguirono. Attraverso la voce narrante dell'autore dello spettacolo, le letture degli attori e gli interventi musicali dei membri del gruppo Tupamaros, viene ricostruito il contesto in cui maturarono i tragici fatti che sancirono l'avvento della dittatura fascista al potere. Un modo nuovo e coinvolgente di raccontare la Storia che nelle decine di repliche che si sono succedute ha sempre coinvolto il pubblico e soprattutto le giovani generazioni, mescolando narrazione storica, immagini e musica.

Sempre nel 2022 si è concluso il lavoro per la realizzazione del documentario storico Voci dal confino di Claudio Di Mambro, Luca Mandrile, Umberto Migliaccio, prodotto da TodoModo, finanziato dall' ANPPIA

Esso racconta una vicenda poco nota, per certi versi destinata all'oblio, quella della Colonia confinaria di Ponza. Dal 1928 al 1939 su quell'isola vennero relegate dal regime fascista più di 2000 persone, tra queste i più importanti antifascisti come Pertini, Terracini, Fancello, Basso, Secchia, Tommasini, Domaschi e tanti altri. Attraverso testimonianze dirette, fonti d'archivio ed ai contributi di alcuni storici il documentario ricostruisce le vicende storiche ed umane di quel periodo rendendo viva l'esperienza dei perseguitati politici in Italia sotto il Fascismo.

Nel 2023 ha ricevuto la Menzione Paolo Gobetti Videomaker Over 35 nel corso del Festival di Torino Filmare la Storia Per il modo in cui riesce a raccontare, basandosi su una ricerca storica minuziosamente documentata, la solidarietà profonda tra biografie individuali e impegno politico di un gruppo di donne e uomini che il fascismo condannò al confino sull'isola di Ponza. Tra la fine degli anni Venti e quella degli anni Trenta del secolo scorso, furono spedite in questa "colonia confinaria" più di duemila persone, che seppero entrare in dialogo con chi abitava sull'isola e realizzare anche proteste organizzate che allora il regime fece passare sotto silenzio. Di Mambro, Mandrile e Migliaccio non hanno solo il merito di ridare voce alle lettere e ai ricordi di chi subì la pena del confino, ma anche quello di dar conto dei soprusi sofferti da chi nell'isola viveva e doveva sottostare all'ordinaria violenza fascista".

INIZIATIVE 2022

Si inseriscono, in questo contesto articolato di attività le varie iniziative svolte sull'intero territorio nazionale dall'Anppia nazionale e dalle Sezioni territoriali, di cui di seguito riportiamo le principali

GENNAIO

5 GENNAIO: ANPPIA Parma

MERCOLEDÌ 5 GENNAIO- DOPPIO APPUNTAMENTO CON GUIDO PICELLI NELL'85ESIMO ANNIVERSARIO DELLA SCOMPARSA

Alle ore 10.30, in Piazzale Picelli, nei pressi del monumento dedicato all'eroe delle Barricate e della guerra di Spagna, si è svolta la commemorazione dedicata a Guido Picelli.

A ricordare il ruolo e l'importanza della sua figura per la tradizione democratica e antifascista per la città di Parma e per il movimento operaio saranno CGIL, ANPPIA, ANPI e AICVAS insieme a Comune e Provincia di Parma.

In apertura, il saluto di Lisa Gattini, segretaria generale CGIL Parma e l'introduzione di Andrea Rizzi, responsabile Storia e Memoria CGIL Parma, seguiti dagli interventi di rappresentanti di Comune e Provincia di Parma e delle associazioni antifasciste ANPPIA, ANPI e AICVAS.

Le conclusioni sono state affidate invece a Luigi Giove, segretario generale CGIL Emilia Romagna.

Alle ore 18.00, nella Sala del Consiglio Comunale del Palazzo del Municipio, si è svolto il secondo evento dedicato a Guido Picelli.

L'iniziativa ha avuto il patrocinio del Comune di Parma e il coinvolgimento del Centro Studi Movimenti, Anpi provinciale di Parma, Anppia e Aicvas. Con i saluti delle autorità, l'intervento di **William Gambetta**, le letture di **Carlo Ferrari** e l'accompagnamento musicale di **Francesco Pelosi**.

24 GENNAIO: ANPPIA Livorno

Lunedì 24 gennaio, alle ore 17:00, l'Anppia di Livorno **nella Settimana della Memoria**, ha organizzato la presentazione del libro **“Gli specialisti dell'odio”** di Amedeo Osti Guerrazzi (Casa Editrice Giuntina), presso la Biblioteca dei Bottini dell'Olio.

Durante l'occupazione nazista dell'Italia, tra il settembre 1943 e il maggio 1945, migliaia di ebrei italiani furono traditi, arrestati e deportati nei campi di sterminio. Chi furono i responsabili di questo crimine? Quali furono i rapporti tra nazisti e fascisti nella persecuzione degli ebrei? Quali procedure misero in atto questi “specialisti dell'odio”?

Discussione e confronto con l'autore Amedeo Osti Guerrazzi.

24 GENNAIO: ANPPIA Roma

Lunedì 24 gennaio, alle ore 17:00, presso la Casa della Memoria di Roma, l'Anppia di Roma ha partecipato ad un incontro su “**Le donne di Ravensbrück**”, dedicato alla tragica e peculiare esperienza della deportazione femminile, nel campo di Ravensbrück, unico campo essenzialmente per donne e bambini, ufficialmente aperto il 18 maggio 1939.

Furono circa 120.000 le donne deportate a Ravensbrück e decine di migliaia le vittime. In questo lager vennero deportate anche un migliaio di italiane.

Hanno partecipato all'incontro: Ambra Laurenzi, Presidente del Comitato Internazionale di Ravensbrück; Marina Pierlorenzi, vicepresidente Anpi Roma; Aldo Pavia, vicepresidente nazionale Aned; Paolo De Zorzi, presidente ANPPIA Roma. Insieme hanno ricostruito le vicende del lager e in particolare la sorte delle politiche italiane costrette al mortale lavoro schiavo e ad una straziante quotidianità.

Trasmessa anche in diretta Facebook sulla pagina www.facebook.com/BethHillelRoma.

25 GENNAIO: ANPPIA Venezia

Martedì 25 Gennaio, in occasione del **Giorno della Memoria**, alle ore 17:00, presso l'Aula Magna del Veneto Campo San Fantin, 1897, a Venezia, si è tenuta una conversazione intorno al volume di Giulia Albanese, “**Il fascismo italiano. Storia e interpretazioni**” (Roma, Carocci editore 2021).

L'evento è stato organizzato da : Ateneo Veneto, ANPPIA Venezia IVESER, GLFIAP, Comune di Venezia. Il saluto iniziale è stato affidato ad Antonella Magaraggia, Presidente dell'Ateneo Veneto, l'introduzione a Renato Jona, ANPPIA Venezia , Ateneo Veneto. Filippo Focardi (Università di Padova), infine, ha conversato con Giulia Albanese (Presidente Iveser).

Negli ultimi anni la discussione sul fascismo è tornata al centro del dibattito pubblico con una rilevanza che non sarebbe stata pensabile all'inizio del nuovo millennio.

Il fascismo impose la legge della violenza, trascinando l'Italia nell'inferno della II Guerra Mondiale al fianco di uno dei peggiori dittatori della Storia.

Più di 75 anni dopo la caduta di Mussolini e del suo feroce e folle regime di camicie nere, tutto ciò è tornato incredibilmente in discussione e al centro del dibattito pubblico.

27 GENNAIO: ANPPIA Verona

Giovedì 27 Gennaio, in occasione del **Giorno della memoria 2022**, alle ore 17.00, presso la sede della Società Letteraria piazzetta Scalette Rubiani 1 a Verona, è stato presentato il libro di Olinto Domenichini **“Le ricerche hanno dato esito negativo”. I giusti della Questura e le persecuzioni razziali a Verona, 1943-1945”**., Cierre edizioni.

L'incontro è stato organizzato dall'Istituto veronese per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea, dall'ANPI di Verona e dall'ANPPIA di Verona.

L'introduzione è stata affidata a Daniela Brunelli- Presidente della Società Letteraria di Verona.

Ha presentato il libro Stefano Biguzzi- Presidente IVrR, con l'intervento poi dell'autore.

Nel 1944, a Verona nelle stanze del palazzo dell'INA operava la centrale nazista della deportazione. L'ufficio “affari ebraici”, guidato dal maggiore delle SS Boßhammer, aveva il compito di pianificare la deportazione dall'Italia occupata dei cittadini ebrei destinati ai campi di sterminio.

A questa operazione avrebbe dovuto collaborare la Polizia di Stato, cui era demandato il compito di rintracciare e arrestare gli ebrei. Nella Questura di Verona, tuttavia, questi ordini vennero tenacemente sabotati da alcuni commissario e sottufficiali appartenenti ai ruoli ordinari del Ministero degli Interni. Assieme ad altri fattori, le iniziative e le omissioni di questi funzionari consentirono alla grande maggioranza degli ebrei appartenenti alla comunità ebraica veronese di sopravvivere alla persecuzione nazifascista. Nessun ebreo veronese venne arrestato dalla Polizia di Stato; le 34 vittime della deportazione furono catturate dai tedeschi o dalle varie milizie fasciste. Il libro racconta la storia di questi uomini giusti, che mettendo se stessi in grave pericolo scelsero di disobbedire a leggi ingiuste e tiranniche per servire i principi dell'etica.

La presentazione è stata trasmessa in diretta audio-video streaming

<http://www.societaletteraria.it/streamingvideo/>

28 GENNAIO: Sarzana

DAL 24 AL 28 GENNAIO - MOSTRA ITINERANTE SULLA STORIA DEL CONFINO POLITICO IN ITALIA NEL COMUNE DI SARZANA

La mostra è stata inaugurata **il 28 gennaio, presso la Sala Consiliare di Sarzana**, alla presenza di Anthony Santilli (Centro di ricerca e documentazione sul confino politico e la detenzione), Denis Murgia (Anpi ed Anppia Sarzana), con i saluti del Sindaco di Sarzana, Ponzanelli Cristina.

La mostra è rimasta aperta **dal 24 al 28 gennaio** presso **l'Auditorium** dell'Istituto di Istruzione Superiore Statale "Parentucelli Arzelà". E' proseguita **il 29 e 30 gennaio** presso l'Atrio del Palazzo Comunale di Sarzana.

La mostra è realizzata su sedici roll up dedicati alla storia del confino politico, durante il regime fascista e alle diverse forme di opposizione che le vittime elaborarono al tempo.

Una storia a fumetti scritta e disegnata da Maurizio Ribichini e un notevole lavoro di ricostruzione storica e immaginazione pubblicato da Anppia.

31 GENNAIO: ANPPIA ROMA

Lunedì 31 Gennaio, alle ore 17.00, in occasione del **Giorno della memoria 2022** l'Anppia di Roma con ANED, ANPI e PROGETTO MEMORIA hanno proposto un dibattito-discussione sul centrale tema del rispetto e della promozione dei diritti all'interno dell'Unione europea alla luce dei nuovi fenomeni di antisemitismo, discriminazione etnica, sociale e di genere che si manifestano in seno ai Paesi membri della UE.

L'unità europea dal Manifesto di Ventotene al contrasto delle nuove discriminazioni contemporanee

Sono intervenuti: Fabrizio De Sanctis – pres. ANPI provinciale di Roma, Aldo Pavia – vicepres. nazionale ANED, Paolo de Zorzi – pres. ANPPIA Roma, Davide Conti – storico, vicepres. ANPI provinciale di Roma, Lello Dell'Araccia – pres. Progetto Memoria

Partendo dall'analisi del progetto di unità del continente disegnato dal Manifesto di Ventotene dagli antifascisti al confino (Altiero Spinelli, Ernesto Rossi ed Eugenio Colomi) il dibattito si è svolto soprattutto intorno alle similitudini, differenze e forme di nuove e vecchie politiche di discriminazione presenti nelle società europee degli anni '30-'40 e in quelle odierne.

Sito web: www.bibliotechediroma.it ed anche in diretta streaming: youtube.com/c/MEDIATECAROMA

Facebook: www.facebook.com/biblioteche.roma
www.facebook.com/bibliotecacasadellamemoria

facebook.com/anpiroma - Instagram: www.instagram.com/bibliotechediroma

FEBBRAIO

3 FEBBRAIO: ANPPIA Napoli

Giovedì 3 febbraio 2022 ore 17:00 presso il Museo del Mare (piazza Bagnoli, Istituto Nautico – Napoli), si è svolta la presentazione del libro **“L’antifascismo a Pozzuoli e nell’area flegrea”** di Maurizio Erto.

Storie di chi fu imprigionato e perseguitato all’epoca fascista.

Suggestivi ed inediti i documenti rintracciati (e riprodotti nel libro) negli archivi della Prefettura, in quelli del Tribunale Speciale, dei vari Comuni, e presso le famiglie di coloro (tanti) che furono perseguitati, imprigionati, condannati al carcere e al confino perché di fede socialista o comunista e soprattutto anarchica, ma talvolta soltanto per una imprecazione, un piccolo gesto di ribellione o di insofferenza nei confronti del regime fascista.

Il professor Maurizio Erto con questo suo lavoro di ricerca minuziosa, colma certamente un grosso vuoto nella storiografia politica del territorio flegreo.

Hanno parlato e discusso con l’autore:

Guido D’Agostino (Istituto di Storia della Resistenza), Carlo Amirante (Presidente Federazione Anppia Napoli), Maria Antonietta Selvaggio (Thetys), Nora Puntillo (giornalista).

11 FEBBRAIO: ANPPIA Torino

Venerdì 11 febbraio 2002 ore 17:30 presso il Polo del 900 Via del Carmine, 14, Torino, è stato presentato il libro **“Perché non sono nata coniglio” N23**

È stata l’occasione per parlare della straordinaria storia di Lydia Franceschi, la madre di Roberto Franceschini, ucciso il 23 gennaio 1973, durante una manifestazione fuori dall’Università Bocconi, da un proiettile proveniente dalle file della polizia.

Inizia così la battaglia di Lydia, per ricostruire l’accaduto e chiarire le responsabilità delle forze dell’ordine. Otterrà, 23 anni dopo, che lo Stato – incapace di identificare i colpevoli – si assuma l’intera responsabilità,

Interviene: **Cristina Franceschi** Presidente Fondazione Roberto Franceschi Onlus

Introduce: Boris Bellone- Anppia Torino. Ha concluso Bruno Segre – Presidente Anppia Torino.

12 FEBBRAIO: ANPPIA La Spezia

Sabato 12 febbraio, ore 9:00 , al Teatro Astoria di Lerici si è svolto il convegno di studi *“Fascismo e antifascismo delle origini. A cento anni dai fatti della Serra“*.

Il convegno è stato organizzato dall’ANPI Lerici in collaborazione con ANPI provinciale La Spezia, ANPI regionale Liguria, ANPPIA La Spezia – Massa Carrara, Comitato provinciale Unitario della Resistenza, Istituto spezzino per la Storia della Resistenza e dell’Età contemporanea, Istituto Storico della Resistenza Apuana e dell’Età Contemporanea, Rete fascismo e antifascismo nella Toscana nord-occidentale e nella Liguria orientale, Archivi della Resistenza, Società Marittima di Mutuo Soccorso di Lerici, Museo Audiovisivo della Resistenza della province di Massa Carrara e di La Spezia, ed anche in collaborazione con Archivio di Stato di La Spezia e Sistema Bibliotecario Urbano di La Spezia, ed infine con il patrocinio del Comune di Lerici.

Si è trattato di un primo momento di ricostruzione di questo episodio della Liguria di Levante che si inserisce in una serie di iniziative di rete (il progetto di rete coinvolge l’area tirrenica tosco-ligure con cinque province: Pisa, Lucca, Livorno, Massa Carrara e appunto La Spezia).

I relatori del convegno lericino hanno portato elementi utili a collocare i fatti della Serra e i suoi protagonisti all’interno di un determinato periodo storico: quello del fascismo nell’anno della Marcia su Roma, dell’antifascismo militante alle prese con un terreno di azione sempre più ristretto e accidentato.

E’ stato ricostruito il contesto storico nazionale e provinciale così come i profili di alcuni dei protagonisti di questi fatti, con l’obiettivo di restituire al meglio il significato storico di quell’evento, le cause che lo hanno reso possibile così come le conseguenze che ha provocato sia in termini giudiziari che politici e biografici.

Il 1922, l’ “anno più nero”, come lo definisce Angelo d’Orsi, trova infatti a La Serra uno dei suoi momenti più tesi per l’intera Liguria di Levante.

Le relazioni sono state tenute da Angelo d’Orsi dell’Università di Torino (1922. L’anno più nero), Giorgio Pagano (Tra Spezia, Lerici e Val di Magra: la formazione sociale e culturale del fascismo e dell’antifascismo), Simonetta Lupi (I fatti della Serra. Le fonti documentarie), Alberto Incoronato (Stefano Gabriele Paita, un “Barbantano”), Bernardo Ratti (Stefano Gabriele Paita, marittimo), Franco Bertolucci della Biblioteca Serantini di Pisa (Un progetto di ricerca: “Fascismo e antifascismo nella Toscana nord-

occidentale e nella Liguria orientale: 1920-1922”), Margherita Manfredi (Angelo Bacigalupi, operaio, deputato socialista, Ardito del popolo, esule), Andrea Ventura dell’Università di Pisa (1922. Politica e violenza tra La Spezia e Versilia), Tiziano Vernazza (1922. Tra La Spezia, Lerici e Val di Magra: date e fatti essenziali), Emanuele De Luca (I fatti della Serra e i primi antifascisti. Appunti biografici tra processi e carte di polizia).

Il convegno è stato concluso da Massimo Bisca, coordinatore ANPI Liguria (Fascismo e antifascismo oggi).

8 FEBBRAIO: ANPPIA Torino

Venerdì 18 febbraio 2022 ore 17:30 presso il Polo del 900 Via del Carmine, 14, Torino , è stato presentato il libro *Utopia, il naufragio tra cronaca e Storia 17/03/1891* (Volturnia Edizioni, 2021) di Pina Mafodda.

Evento organizzato da Anppia Torino in collaborazione con Associazione Donne Africa Sub Sahariane e Volturnia Edizioni.

Il 12 marzo 1891 il piroscafo inglese Utopia, con 813 passeggeri, salpa da Napoli per New York. Il 17 marzo, davanti al porto di Gibilterra, una violenta tempesta provoca il naufragio. 540 morti. Una disgrazia dalle proporzioni immani – la più grande tragedia dell’emigrazione italiana di tutti i tempi.

La solidarietà degli abitanti di Gibilterra permise ai sopravvissuti di trovare sostegno e tanta umanità.

Intervengono:

- Pina Mafodda, autrice del libro, docente di Storia
- Souad Omar, associazione subSahariana di Torino
- Karim Metref, educatore, mediatore culturale di Torino
- Ha coordinato: Bruno Segre, Presidente ANPPIA di Torino.

MARZO

4 MARZO: Livorno

Venerdì 4 marzo ore 17:00 , presso l’Auditorium del Museo di Storia Naturale – Via Roma 234 – Livorno, si è svolta la presentazione del libro “**Stirpe e vergogna**” di Michela Marzano.

Daniela Bertelli ha dialogato con l’autrice.

Nel libro, Michela Marzano intreccia il passato familiare alle pagine più controverse della storia del nostro Paese. Michela non sapeva. Per tutta la vita si è impegnata a stare dalla parte giusta: i fascisti erano gli altri, quelli contro cui lottare. Finché un giorno scopre il passato del nonno, fascista convinto della prima ora. Perché nessuno le ha mai detto la verità? Era un segreto di cui vergognarsi oppure un pezzo di storia inconsciamente cancellato?

Tra romanzo e memoria, un libro dalla voce schietta e incalzante, che pur sospendendo il giudizio non smette di interrogarci e di invitarci a coltivare la memoria, perché “solo così si può sperare che certe cose non accadano più”

La presentazione è stata organizzata dall’ANPI Livorno in collaborazione con la Provincia di Livorno e l’Associazione Evelina De Magistris.

9 MARZO: ANPPIA ROMA

Il **9 marzo 2022, ore 18:00** presso l’Hub Culturale Moby Dick a Garbatella, si è svolto un evento di riflessione in parole e musica sulla persecuzione senza confini, a sostegno di **RAWA** (Associazione Rivoluzionaria delle Donne Afghane).

Iniziativa è stata promossa da Anppia Roma, con il patrocinio della Presidenza del Municipio 8 di Roma Capitale.

Partendo da “Taliban”, l’opera letteraria del poeta e traduttore Alberto Masala, ripubblicata vent’anni dopo la sua uscita, l’evento ha fatto riflettere e colloquiare sul tema della persecuzione politica e di genere che non ha tempo e confini e che, in un quadro politico internazionale complesso, ne rappresenta una realtà tragica.

Insieme a chi promuove e patrocina l’iniziativa è intervenuta la nota regista afghana Sahraa Karimi, fuggita dall’ Afghanistan nell’ agosto del 2021.

Proposta da parte del gruppo musicale New Ethic Society, la suite “L’ombra dei suoi passi”, pensata e realizzata sul testo di Alberto Masala “Taliban” come opera condivisa a sostegno del RAWA a vent’anni dal primo insediamento talebano e all’alba del nuovo corso politico.

9 MARZO: ANPPIA Modena

Il **9 marzo 2022, a partire dalle 21.00**, alla Tenda di Modena, è stato proiettato in prima visione il film documentario *Anime ribelli. Ada Rossi e Ursula Hirschmann, pioniere d’Europa* di Giovanni Taurasi, con la regia di Dante Farricella, interpretato da Maria Giulia Campioli ed Elisa Lolli, nei ruoli, rispettivamente, di Ada Rossi e Ursula Hirschmann, con le musiche di Stefano Garuti.

Un film documentario per ricordare due protagonisti della costruzione e diffusione del pensiero federalista europeo.

L'introduzione è stata affidata a **Giovanni Taurasi**, autore, e **Grazia Baracchi**, Assessora alle Pari opportunità del Comune di Modena.

Attraverso le memorie, lettere e documenti di archivio, riemergono i rapporti di Ada e Ursula con Ernesto Rossi, Eugenio Colorni e Altiero Spinelli. Viene così ricostruita la vicenda e i legami di quei giovani che, nel pieno della guerra in quella minuscola isola che è Ventotene utilizzata come luogo di confino per gli antifascisti, furono protagonisti della costruzione del sogno europeo.

“Anime ribelli” è un progetto promosso da EUROPE DIRECT Modena e Istituto storico di Modena in collaborazione con ANPPIA sezione di Modena, Fondazione Ernesto Rossi Gaetano Salvemini, MFE sezione di Modena, Centro Documentazione Donna.

19 MARZO: Cascina

SABATO 19 MARZO Ore 16.00 presso la Biblioteca comunale Peppino Impastato a Cascina, si è svolto l'incontro culturale dal titolo ***“1922- 2022 Comasco Comaschi-Anarchico assassinato dai fascisti”***.

Il 19 marzo del 1922 alcuni fascisti uccidevano con un colpo di arma da fuoco il maestro ebanista Comasco Comaschi, anarchico. A cento anni da quell'evento, il Comune di Cascina, la famiglia Comaschi, la Pubblica Assistenza, l'Anpi, la Biblioteca Franco Serantini, la Società Operaia, l'Associazione Controcanto pisano, l'Archivio storico fotografico di Cascina, l'Anppia e il Liceo artistico vogliono ricordare la figura di Comasco Comaschi , attraverso racconti, letture, ricostruzioni storiche, canti e fotografie.

Morto a soli 26 anni era molto conosciuto e stimato in città. Fu tra i promotori della pubblica assistenza, insegnante della scuola d'arte, era il riferimento degli Arditi del Popolo locali, organizzazione che cercava di contrastare il nascente squadristo. Il giorno successivo alla sua morte tutti i negozi di Cascina furono chiusi a lutto e la città intera partecipò al dolore della sua morte. I funerali furono l'ultima manifestazione libera in città prima dell'Avvento del fascismo.

I saluti delle Autorità Michelangelo Betti, sindaco di Cascina e Alessandra Nardini, assessora regionale, hanno aperto l'incontro. Brani dal romanzo “Gli Squadristi” di Manlio Cancogni con la lettura a cura di Andrea Giuntini. Canti anarchici a cura di Controcanto pisano.

Interventi: Movimento operaio e lotte sindacali nella provincia di Pisa tra il 1919 e 1922 – Massimiliano Bacchiet, Biblioteca Franco Serantini Issoreco. Fascismo e

antifascismo nella provincia pisana: l'assassinio di Comasco Comaschi-Franco Bertolucci, Biblioteca Franco Serantini Issoreco. Il processo ai responsabili del suo assassinio e la memoria di Comasco Comaschi nel 2° dopoguerra Francesca Gori, insegnante.

24 MARZO: ANPPIA Torino

Giovedì 24 Marzo

L'ANPPIA d Torino, dalle 18.00 alle 19.30, ha organizzato presso il Polo 900, nella sala didattica, un incontro su ***Fine vita – un referendum negato dalla Corte Costituzionale***, dibattito tra chi è favorevole alla libertà dell'individuo di decidere la propria fine e chi ritiene invece che questa libertà vada limitata.

Interventi di: Silvio Viale, Associazione Nazionale del Libero Pensiero Giordano Bruno, Luca Orlandi, giornalista Ha moderato: Bruno Segre ANPPIA Torino.

30 MARZO: ANPPIA ROMA

Mercoledì 30 marzo, alle ore 15.00 si è tenuto, su iniziativa della Vice Presidente del Senato della Repubblica Anna Rossomando, ed in collaborazione con ANPPIA Nazionale, **la presentazione del progetto “Voci femminili nel buio della guerra nazifascista”**.

Frutto della collaborazione tra Anppia e Centro Studi Schiavi di Hitler di Como, esso raccoglie dieci video testimonianze inedite di dieci donne che raccontano la guerra: Vilma Conti e Lidia Menapace staffette partigiane; Ida De Sandrè e Ines Figini deportate nei campi di sterminio per motivi politici; Giovanna Carbonoli e Pinuccia Gervasoni figlia e nuora di operai deportati per aver scioperato e deceduti a Gusen e a Kahla; Giovanna Marturano antifascista “a vita” e Anna Sacerdoti ebrea che in Svizzera trova la salvezza. Oltre alle testimonianze italiane ci sono i racconti di Emma Marklstorfer giovane testimone di Jeova nella Germania nazista e Ina Hevach deportata dall'Ucraina come lavoratrice coatta. Attraverso le voci di queste dieci donne, costrette a “costruirsi un coraggio”, si è voluto raccontare l'orrore della guerra e della violenza, ma anche il coraggio dell'impegno.

Dedicato a tutte le donne del mondo che ancora subiscono la guerra, la violenza, la discriminazione e rischiano la vita.

Il programma ha previsto i saluti del **Sen. Anna Rossomando** – Vicepresidente del Senato e poi gli interventi di: **Maura Sala** Associazione “Schiavi di Hitler”, **Serena Colonna** Segretaria ANPPIA Nazionale, **Anna Balzarro** Direttrice IRSIFAR e **Nicola Corda** Giornalista.

L'incontro si è svolto nella Sala Caduti di Nassirya del Senato della Repubblica, Piazza Madama 2 - Roma.

APRILE

12 APRILE: ANPPIA Torino

Martedì 12 Aprile - L'ANPPIA di Torino, alle ore 17.30, nella sala didattica del Polo del '900 in Palazzo San Daniele, ha proposto il dibattito **1922 – Avvento del fascismo**: testimonianze, letture e musiche dell'epoca, dal vivo, con il violino di Veronica Penna.

Nel 1922, dopo la marcia su Roma, il fascismo prende il potere.

A Torino il 18 dicembre squadristi arrivati da fuori Torino si scatenano con inaudita violenza, uccidendo una trentina di torinesi, tra operai e sindacalisti, bruciando la camera del lavoro.

Il dibattito ha riguardato quello che successe prima, l'attività di comunisti, socialisti e anarchici per contrastare l'avanzata del fascismo.

Interventi di **Boris Bellone** – Anppia Torino, **Giuseppe Bonfratello**, Centro di documentazione “Antonio Labriola”, **Bruno Segre**, presidente ANPPIA Torino.

Testimonianze di **Laura Garino** e **Franca Viglongo** (due figlie di protagonisti dell'epoca). Musiche di **Veronica Penna**.

14 APRILE: ANPPIA Verona

Giovedì 14 Aprile

Si è svolta la Conferenza - **Ottobre 1922: assalto allo Stato Verona e la marcia su Roma** organizzata dall'Istituto veronese per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea, dall'ANPI e dall'ANPPIA di Verona nella sede della Società Letteraria piazzetta Scalette Rubiani 1

Conferenza di Federico Melotto, Direttore dell' Istituto veronese per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea

L'introduzione è stata affidata a Carlo Saletti Direttore dell' Istituto Mantovano di Storia.

20 APRILE: Gonzaga (MN)

Il **0 aprile 2022 alle ore 18:30** presso la biblioteca “Franco Messori” – Viale Fiera Millenaria, 64 , Gonzaga (MN), è stato presentato il libro di Giovanni Taurasi *Le nostre prigionie. Storia di dissidenti nelle carceri fasciste* , edito Anppia.

All'incontro er presente lo scrittore Giovanni Taurasi.

Introduzione di Anna Pezzella (ANPI)

Accompagnamento musicale a cura di Francesco Grillenzoni (Tupamaros).

25 APRILE: Trento

Nel ricordo delle giornate conclusive della Lotta per la Libertà Trento ha celebrato **Lunedì 25 aprile 2022 il 77° Anniversario della Liberazione**

Di seguito il programma della giornata: ore 9.15 Chiesa S. Francesco Saverio, Via Belenzani: celebrazione della S. Messa in ricordo dei Caduti – Ha celebrato don Marco Saiani.

ore 10.00 Corteo con deposizione corone alle lapidi di Palazzo Thun. Ha accompagnato il corteo il Corpo musicale Città di Trento.ore 11.00 Palazzo Geremia Salone di rappresentanza Cerimonia di commemorazione con gli interventi istituzionali di Franco Ianeselli, Sindaco di Trento Maurizio Fugatti, Presidente della Provincia Autonoma di Trento“25 aprile: fermiamo la guerra, costruiamo la pace” Intervengono: Mario Cossali, Presidente Anpi del Trentino Giuseppe Ferrandi, Direttore della Fondazione Museo storico del Trentino

Esibizione del Coro “Bella Ciao”

Celebrazioni organizzate da : ANPI – ANEI – ANPPIA Trento - ASS. DIVISIONE “ACQUI” - ASS. COMBATTENTISTICHE D’ARMA - FONDAZIONE MUSEO STORICO - COMUNE DI TRENTO

23 - 25 APRILE: ANPPIA Sarzana

Dopo due anni di pandemia, torna la **Camminata sui Sentieri della Resistenza** – “*Se vuoi la Pace, prepara la Pace!*”. Si è tornati a farla, come la prima volta, proprio il 23 aprile, giorno della Liberazione di Sarzana dal nazifascismo.

Da piazza Terzi, la partenza in bus per Canepari, quindi per i sentieri per il Museo della Resistenza delle Prade, dove si è consumato il pranzo partigiano, ospiti di Archivi della Resistenza. Da qui diretti verso i sentieri già battuti dalla Brigata Garibaldi “Ugo Muccini”, passando per Giucano, alla volta di Sarzana, dove in piazza Matteotti ci

attendevano le autorità e i Batebalengo con la loro musica. Per vecchiaia o dipartita, questa è stata la prima Camminata senza i racconti, nelle tappe del percorso, dei nostri partigiani e delle nostre partigiane.

Di seguito altre iniziative in città: il 23 e il 25 aprile sono stati approntati dei pannelli a Sarzana per leggere oppure sentire, aprendo dallo smartphone un qr-code, le Voci della Resistenza. Infine, nella sola giornata del 25 aprile, Camminata della Memoria nei luoghi simbolici dell'antifascismo cittadino. *A cura di Anpi Sarzana, Anppia Sarzana, Archivi della resistenza, circolo Edoardo Bassignani, Museo audiovisivo della Resistenza, Città di Sarzana.*

Quest'anno la Liberazione dal nazifascismo cade in un periodo funesto che ci vede coinvolti direttamente in una guerra. I nostri partigiani ci dicevano sempre di essere saliti ai monti e di aver iniziato la Resistenza affinché la guerra terminasse il prima possibile. Sapevano cosa significava la guerra, ci dicevano che non c'era niente di peggio, e si rallegravano di aver contribuito alla stesura di una Costituzione che la ripudia. Forse non è un male che oggi non possano vedere come abbiamo trattato il loro dono. Classi dirigenti che non hanno conosciuto la guerra, contro il sentimento popolare disconoscono quanto predispone la nostra Carta e le nostre leggi; scegliendo di non essere ponte di dialogo tra i popoli, forniscono materiale bellico a un paese in guerra, quando fino a ieri hanno armato anche gli odierni invasori di quel paese. A seguito delle sofferenze causate dalla pandemia e dalla crisi sociale in atto, è senza logica destinare le risorse pubbliche al riarmo, piuttosto che dedicarle a sanità, istruzione e sostegno alle famiglie. Per questo la Camminata di quest'anno è una Camminata per la Pace, la solidarietà internazionale, la giustizia sociale. Fermiamo la guerra, manifestiamo contro la guerra, camminiamo contro la guerra perché, come abbiamo visto, una volta partita, è difficile da arrestare, e non si può sapere quanto durerà e fin dove si allargherà.

23 APRILE: ANPPIA Casalbusterlengo

Sabato 23 aprile 2022 ore 16:00

L'Anppia di Casalbusterlengo ha organizzato una iniziativa in occasione delle celebrazioni del 25 aprile, dal titolo **L'ascesa del fascismo 1920-22.**

Con il patrocinio del Comune di Casalbusterlengo.

L'Anppia di Casalbusterlengo ne discute con Gianni D'Amo.

A seguire la presentazione della mostra -Documento LA RESISTENZA ARRIVA DA LONTANO

L'evento si è tenuto presso la Biblioteca Comunale "Carlo Cattaneo" Piazzetta Pusterla, 7 – Casalbusterlengo (LO).

25 APRILE: ANPPIA Roma

Lunedì 25 aprile, l'Anppia di Roma è stata presente in due commemorazioni

Con il municipio XI è stata ricordata la Festa della Liberazione del 25 aprile con la deposizione di corone commemorative presso il monumento dei caduti della borgata Trullo-Magliana in via del Trullo, a Marconi presso le vie dedicate a due martiri delle Fosse Ardeatine Guido Costanzi e Luigi Pierantoni e presso il Monumento in ricordo dell'eccidio al "Ponte di Ferro".

Di seguito la partecipazione al CORTEO di Porta San Paolo, dove poi c'è stato, sul palco di Porta San Paolo, un intervento del Presidente dell'Anppia di Roma, Paolo de Zorzi.

25 APRILE: ANPPIA Ragusa

Anppia Ragusa con Anpi, CGIL Scicli, Casa delle Donne Scicli, MH – Casa delle culture, Associazione 1° maggio, ha presenziato alle commemorazioni Istituzionali nel comune di Scicli, in occasione del 25 aprile 2022.

25/30 APRILE: Anppia Livorno

Si intitola "25 Aprile di Libertà e di Pace" il programma curato dall'Anppia Federazione di Livorno, in collaborazione con l'Anpi, realizzato e trasmesso da Granducato TV, il 25 aprile ore 10:30 e giorni successivi, per ricordare la Festa della Liberazione.

Il giorno 25 aprile del 1945 segnò non solo la fine definitiva del Fascismo, ma anche la fine della guerra in cui il regime aveva trascinato l'Italia. La festa della Liberazione celebra quindi il ritorno della libertà, ed insieme anche quello della Pace. Questo è ciò che, in particolare in questi giorni, è necessario ed importante ricordare. Il mondo che gli antifascisti ed i partigiani volevano, finita la guerra, era un mondo libero dove convivessero in pace popoli con storie, culture, modi di vita differenti. Alla pace, quindi, è stata dedicata una particolare attenzione, attraverso interviste di giornalisti, storici, artisti e la partecipazione di studenti degli Istituti superiori Enriques e Vespucci.

29 APRILE: Anppia Parma

Venerdì 29 Aprile: Commemorazione dei "ribelli della Timo" alle ore 16.30 in via Cavestro (PARMA) davanti alle targhe dedicate ai ribelli antifascisti Luigi Longhi e Gaudenzio Anselmo.

Iniziativa a cura di CGIL Parma, ANPI, Anppia Parma, ANPC, A.L.P.I., Aned

Nell'ambito delle iniziative collegate alla Festa della Liberazione, venerdì 29 aprile son stati ricordati i “*Ribelli della Timo*“, ovvero i partigiani Luigi Longhi e Gaudenzio Anselmo, rispettivamente di 20 e 19 anni, ribelli e antifascisti che furono arrestati nell'agosto del 1944 per le loro attività contro le forze d'occupazione e il governo fascista repubblicano.

Operai dell'azienda telefonica Timo e membri della Resistenza parmigiana, subirono violenze e torture, vennero deportati nel campo di concentramento di Dachau da cui non fecero più ritorno.

La commemorazione si è svolta alla presenza di Matteo Rampini, segretario confederale Cgil Parma, Andrea Rizzi, Responsabile Storia e Memoria Cgil Parma, Brunella Manotti, presidente Anpi Parma, Marcello Diego, segretario generale Slc Cgil Parma.

E' stato fatto un saluto anche dell'Amministrazione comunale Alessandro Tassi-Carboni, presidente Consiglio comunale di Parma.

29 APRILE: Anppia Cagliari

Venerdì 29 Aprile 2022, alle ore 17:00 presso la **Sala convegni della Fondazione di Sardegna – Via San Salvatore da Horta, 2 Cagliari**, si è svolta la presentazione del **libro di Carlo Dore : Michele Giua, insigne scienziato e intransigente antifascista.**

Iniziativa a cura di ANPPIA Cagliari.

Introduzione e coordinamento di Alberto Bocchetta e con gli interventi di Carlo Dore, autore, Massimo Dadea, Vittorio Faticoni, Maria Vittoria Massidda, Antonella Rossi.

29 APRILE: Anppia Bologna

Venerdì 29 aprile 2022 alle ore 18.30 presso **il Teatro della casa di Quartiere Montanari** (Parco della Zucca- Bologna) ha avuto luogo la presentazione del libro di Giovanni Taurasi ***Le nostre prigionie. Storia di dissidenti nelle carceri fasciste*** , edito Anppia.

Iniziativa promossa da Fondazione Duemila e ANPPIA Bologna.

Saluti di: **Federica Mazzoni**, Presidente del Quartiere Navile di Bologna, **Massimo Meliconi**, ANPPIA Bologna, **Mauro Roda**, Fondazione Duemila.

Introduzione di Alberto De Bernardi, storico.

A seguire accompagnamento musicale dei **Tupamaros** che hanno eseguito i brani del loro **ultimo album “Senza paura”**.

MAGGIO

10 MAGGIO: Anppia ROMA

Martedì 10 maggio ore 17:00 presso la **Casa della Memoria e della Storia di Roma** (Via San Francesco di Sales, 5 – ROMA) è stato proiettato il film documentario **“I Primi Saranno Gli Ultimi”** dedicato agli ultimi volontari repubblicani della guerra civile spagnola.

Iniziativa promossa da FANPI Provinciale di Roma, CSI – Consorzio Sperimentazione Immagine e Anppia- Federazione di Roma.

Il documentario, scritto da Pasquale D’Aiello e Mauro Manna (con la regia di Pasquale D’Aiello) esce nell’ottantesimo anniversario dalla fine della guerra di Spagna, e racconta del viaggio degli autori, compiuto tra il 2015 e il 2018, alla ricerca di tutti gli ultimi combattenti repubblicani volontari ancora in vita. Gli ultimi che possono raccontare, per averlo compiuto, il senso di un gesto di solidarietà internazionale senza precedenti, che ha segnato per sempre la Storia.

Nel film anche una storia tutta italiana nel cuore della guerra civile spagnola: raccontata da un milite fascista italiano, che la sorte oppose a suo cugino nella battaglia di Guadalajara.

Interventi di: – Pasquale D’Aiello e Mauro Manna – autori del film – Fabrizio De Sanctis – presidente dell’ANPI provinciale di Roma – Paolo de Zorzi – segretario dell’ANPPIA federazione provinciale di Roma – Italo Poma – presidente dell’AICVAS
– Vincenzo Vita – presidente dell’AAMOD.

17 MAGGIO: Anppia Livorno

Martedì 17 maggio alle ore 17:00, presso l’**Auditorium del Museo di Storia Naturale** – Via Roma 234 – **Livorno**, si è svolto l’incontro **” I conflitti di oggi, la Resistenza, la Costituzione”**, promosso da **ANPPIA Livorno** in collaborazione con la Associazione Evelina De Magistris. La guerra in Ucraina ci invita ad una riflessione su quelli che sono gli elementi fondanti della nostra democrazia : la Resistenza e la Costituzione, in rapporto ai tragici avvenimenti di questo periodo.

Interventi di: **Davide Conti** – Storico

Paola Meneganti – Associazione Evelina De Magistris.

GIUGNO

2 GIUGNO: Anppia Modena

Giovedì 2 giugno alle ore 18:00, è stata inaugurata a Modena (presso la Sala Manifattura – Residenza Universitaria San Filippo Neri in via S.Orsola , 52), la mostra **RIBELLI AL CONFINO” a cura di Anppia Modena.**

La mostra è stata organizzata, con accesso libero, **sino al 12 giugno.**

La mostra si articola e sviluppa su sedici roll up, dedicati alla storia del confino politico, durante il regime fascista ed alle diverse forme di opposizione che le vittime elaborarono al tempo. Una storia a fumetti scritta e disegnata da Maurizio Ribichini e un notevole lavoro di ricostruzione storica e immaginazione pubblicato da Anppia.

Interventi di:

Gian Pietro Cavazza: vicesindaco di Modena

Anthony Santilli: Centro di ricerca e documentazione sul confino politico e la detenzione “Isole di Ventotene e Santo Stefano

Giovanni Taurasi: Anppia Modena.

Il Congresso ha avuto il compito di eleggere i propri organismi direttivi e designare i 5 delegati per il Congresso Nazionale dell’ANPPIA che si è svolto a Milano dal 17 al 19 giugno 2022.

17 – 19 GIUGNO - XX CONGRESSO ANPPIA a MILANO

Nei giorni 17, 18 e 19 giugno 2022 a Milano, in Via De Amicis 17, si è svolto il **XX Congresso dell’ANPPIA.**

Un appuntamento importante, coinciso con il Centenario della marcia su Roma.

Lo abbiamo voluto per questo intitolare: *“Antifascisti da cento anni. L’Antifascismo baluardo democratico contro vecchi fascismi e nuovi autoritarismi per costruire la nuova Europa”*, per affermare come dopo un secolo, l’antifascismo costituisca la migliore garanzia di democrazia e di progresso, in Italia e in Europa.

Siamo convinti che l’antifascismo e l’unità degli antifascisti, e così anche la conservazione della Memoria di coloro che si opposero al Fascismo, siano la via per la

concreta realizzazione dei valori scritti nella nostra Costituzione, per la difesa della Libertà, della Solidarietà e della Pace, in Italia e in Europa.

LUGLIO

11 LUGLIO: Anppia L'Aquila

Lunedì 11 luglio alle ore 18.30 è stato ospite, presso il **circolo Arci Querencia** (Piazza d'Arti, Via Ficara 67100 L'Aquila) **Adelmo Cervi**, figlio di Aldo Cervi, uno dei sette fratelli Partigiani fucilati dai fascisti il 28 dicembre 1943 nel poligono di tiro di Reggio Emilia.

Adelmo Cervi ha raccontato la storia di opposizione al fascismo di suo padre e della sua famiglia attraverso il libro **“I miei sette padri”**.

Adelmo, che all'epoca della fucilazione aveva solo quattro mesi di vita, va alla ricerca del padre non solo attraverso il ricordo dei fatti storici che hanno riguardato la sua famiglia, ma compiendo una ricerca più intima di un padre sempre presente, nella sua assenza e nella sua insuperabile mancanza.

L'incontro, è stato promosso in collaborazione con le sezioni aquilane di **CGIL, ANPI e ANPPIA**, e moderato da **Betty Leone del Comitato Direttivo Nazionale ANPI**.

12 LUGLIO: Anppia Torino

Martedì 12 luglio alle ore 18.30, presso la **Sala Didattica del Polo '900** – Palazzo San Daniele via del Carmine 14, Torino, è stato presentato il libro ***Il secondo conflitto mondiale di Ernest Mandel*** che affronta il significato di una guerra che ha sacrificato 60 milioni di persone e distrutto interi Paesi.

Cause, strategia, armamenti, logistica, avvenimenti e conseguenze, influenze sulla Guerra fredda.

Scritto da un perseguitato politico antifascista, è sempre molto utile per comprendere anche il nostro tempo.

Evento organizzato da Anppia – Federazione Provinciale di Torino, Centro documentazione Antonio Labriola. Associazione Nazionale del Libero Pensiero **“GIORDANO BRUNO”**

Interventi dovuti a: Pietro Acquilino, curatore del libro; Giuseppe Bonfratello, Centro Documentazione Labriola; Diego Giachetti storico.

Ha moderato: Bruno Segre, ANPPIA Torino.

14 LUGLIO: Parma

Giovedì 14 luglio alle 18, si è svolta la presentazione del “**graphic novel “Guido Picelli. Un antifascista sulle barricate”** di Francesco Pelosi e Rise (Round Robin, 2022). Parma, in Piazzale Inzani.

A cura di ANPPIA Nazionale e Centro studi movimenti Parma. In collaborazione con AICVAS Sezione Guido Picelli di Parma, ANPI Provincia di Parma e Rivamancina Bacaro in Oltretorrente . Nell’ambito del Progetto Centenario delle Barricate a cura del Comune di Parma.

Dalle barricate di Parma al viaggio verso il confino con Antonio Gramsci, fino alla morte tra le fila delle Brigate Internazionali in Spagna, “Guido Picelli. Un antifascista sulle barricate” racconta le vicende umane e politiche del sindacalista e combattente parmigiano, in un graphic novel appassionante e storicamente accurato, nel centenario dei fatti che lo resero celebre nell’Italia di allora.

Saluti di Massimo Meliconi (vicepresidente di ANPPIA Nazionale).

Ha dialogato inoltre, con gli autori, William Gambetta (Centro studi movimenti) con le letture di Simone Barone e a seguire il concerto di Francesco Pelosi & The Bouncing Brothers.

17 LUGLIO: Anppia di Carpi

Domenica 17 luglio, commemorazione della strage di Cibeno, quando i nazisti fucilarono 67 internati politici del vicino campo di concentramento di Fossoli a cui ha partecipato anche l’ANPPIA, rappresentata da Giovanni Taurasi.

Questo il programma della giornata

ore 9:30 ritrovo; 9:45 riti religiosi; ore 10:00 interventi di: Alberto Bellelli, Sindaco di Carpi;

Pierluigi Castagnetti, Presidente della Fondazione Fossoli;

Emanuele Fiano, deputato, figlio di Nedo (1925-2020), che transitò da Fossoli e sopravvisse ad Auschwitz e Buchenwald, unico della famiglia; Elisabetta Gualmini, europarlamentare, già Vice-Presidente della Regione.

Alla cerimonia, accompagnata dal corpo bandistico “Città di Carpi”, hanno presenziato i congiunti e i discendenti delle vittime. Comuni e Associazioni sono stati invitati con gonfaloni e labari.

L’eccidio di Cibeno

La strage avvenne all’alba di mercoledì 12 luglio 1944: le vittime, assassinate su ordine delle SS di Verona, furono gettate in una fossa comune e coperte di calce viva per accelerare la distruzione dei cadaveri. I 67 erano tutti italiani, in età compresa fra 19 e 64 anni, provenienti da varie regioni e di diversa estrazione sociale, ben rappresentando le differenti anime dell’antifascismo.

Molti dei compagni di prigionia sopravvissuti riferirono poi che si trattava dei “migliori”, perché anche nella difficile vita del campo di concentramento proseguivano l’attività di resistenza. Ne erano stati prelevati 69, ma due riuscirono a scappare in modo rocambolesco

25 LUGLIO: Bologna

Lunedì 25 luglio alle ore 10:00, nel cortile d’onore di Palazzo d’Accursio, Bologna,

in occasione del 79° anniversario della caduta del Fascismo, è stata deposta una corona sulla lapide, in ricordo dell’aggressione dei fascisti nel 1920 al consiglio comunale e successiva deposizione al sacrario dei caduti partigiani in Piazza Nettuno.

Interventi di

Matteo Lepore, Sindaco di Bologna

Massimo Meliconi, Presidente comitato Bologna e Vice Presidente Nazionale dell’Anppia

Bruno Sarti, partigiano e testimone.

25 LUGLIO: Anppia Livorno

Lunedì 25 luglio alle ore 21:15 presso L’Arena estiva di Villa Fabbricotti viale della Libertà, Livorno l’Anppia di Livorno ha organizzato la proiezione del film “**Tra due Mondi**” 2021 regia di Emmanuel Carrer con J. Binoche, che è stato preceduto da una breve introduzione a cura della cooperativa sociale “Il simbolo”.

La serata è stata l’occasione per ricordare la **caduta del fascismo il 25 luglio 1943**.

La notizia della caduta del fascismo fu accolta dalla popolazione italiana con manifestazioni di giubilo. Nei quartieri vengono abbattuti gli stemmi del fascio, cancellate le scritte murali e tutto ciò che potesse ricordare la dittatura . Vengono finalmente liberati tanti giovani livornesi, come Garibaldi Benifei, Danilo Conti, Giachini, Raugi, che saranno poi tra i protagonisti della ricostruzione e della rinascita di Livorno .

30 LUGLIO: Roccabianca

Sabato 30 luglio ore 10:00, nell'ex **Macello Comunale di Roccabianca**, è stato organizzato un convegno storico per parlare di fascismo e antifascismo nella Bassa parmense.

Il titolo **“Noi vogliamo redimere il mondo/dai tiranni dell’ozio e dell’or. Fascismo e antifascismo nella Bassa parmense”**.

Promosso da **CGIL zona di Fidenza**, in collaborazione con **ANPI e ANPPIA territorialie** con il patrocinio del **Comune di Roccabianca**, l’incontro si è aperto con i saluti di **ALESSANDRO GATTARA**, sindaco di Roccabianca, e di **ADRIANO CONCARI**, dell’ANPI.

Interventi di: **ANDREA RIZZI**, responsabile Storia e memoria CGIL Parma, **ROBERTO SPOCCI**, storico già direttore Archivio Storico Parma, e **RAFFAELE TAGLIANI**, segretario zona CGIL Fidenza, che ha chiuso i lavori. L’evento è stato arricchito dalla memoria musicale di **ROCCO ROSIGNOLI**.

AGOSTO

4 AGOSTO: PARMA

Giovedì 4 agosto ore 21:00 : *Per il Centenario delle Barricate di Parma:*

SCORRIBANDA ANTIFASCISTA

Dal Naviglio all’Oltretorrente: performance itineranti per i 100 anni delle Barricate del 1922

Con Simone Baroni, Beatrice Baruffini, Paolo Bocelli, Roberto Bonati, Giulia Canali, Yele Canali Ferrari, Coro dei Malfattori, Alessio Frisullo, Piergiorgio Gallicani, Giacomo Gerboni, Jessica Graiani, Hombro Collettivo, Maninblu, Emanuele Nidi, Francesco Pelosi, Fulvio Redeghieri, Riccardo Reina, Rocco Rosignoli, Agnese Scotti.

Direzione artistica di Yele Canali Ferrari e Riccardo Reina

Consulenza storica di Margherita Becchetti e William Gambetta

A cura di Centro studi movimenti e Musei Urbani

In collaborazione con Aicvas, Anppia, Anpi provinciale Parma e Barriquerie Piazzale Picelli

Ritrovo in Borgo del Naviglio (piazza dell'Avérta) Parma.

6 AGOSTO: PARMA

Sabato 6 agosto 2022, sempre in occasione del centenario delle Barricate di Parma, si è svolta la *commemorazione dei fatti del '22*.

Iniziativa promossa da Cgil Parma e Arci Parma insieme alle locali associazioni partigiane e antifasciste Anpi, Anppia, Aned, Aepc, Aicvas e a Isrec Parma e Centro Studi Movimenti.

In collaborazione con il Comune di Parma e la Provincia di Parma.

Il programma ha contemplato alle ore 16 una passeggiata nei luoghi dell'agosto 1922 a cura di Francesco Dradi. . Punto di ritrovo per la visita: Borgo Delle Grazie (Parma).

Alle ore 18 si è svolta poi la vera e propria celebrazione ufficiale in piazzale Rondani, davanti al monumento alle Barricate, con la deposizione di fiori alla presenza delle istituzioni. Dopo l'introduzione di Lisa Gattini, segretaria generale Cgil Parma, sono intervenuti: Beniamina Carretta consigliere Provincia di Parma Nicola Maestri, presidente ANPI Provinciale Ferran Pedret i Santos, deputato Parlamento di Catalogna.

A seguire rievocazione storica a cura di Adolfo Pepe, presidente Fondazione Di Vittorio.

19 AGOSTO: PARMA

Venerdì 19 agosto 2022 ore 17,30, nell'ambito delle iniziative collegate al *centenario delle Barricate di Parma*, ha avuto luogo a Case Rufaldi, Campora, nel Comune di Neviano degli Arduini, un incontro dedicato a **"1922-2022 LE BARRICATE. NEVIANO E GLI ARDITI DEL POPOLO: BRUNO ED ERNESTO NOTARI"**.

All'iniziativa, promossa da CGIL e ANPPIA Parma, sono intervenuti:

Andrea Rizzi, responsabile Storia e memoria della CGIL Parma,

Roberto Spocci, presidente ANPPIA Parma.

Il Convegno è stato inserito all'interno del palinsesto riguardante le celebrazioni del Centenario delle Barricate di Parma e del cartellone 2022 di "OCCASIONI DI MEMORIA" della CGIL Parma.

Case Rufaldi, comune di Neviano degli Arduini, in provincia di Parma

27 AGOSTO: PARMA

Sabato 27 agosto 2022 ore 21 , sempre nel centenario delle Barricate di Parma, un ricordo per:

Sante Pincolini e Angelo Costa, sindacalisti, vittime della repressione fascista.

Iniziativa promossa da Cgil Parma , Anppia Parma, ANPI Fontanellato e il comune di Fontanellato.

Il programma ha previsto , dopo il saluto dell'Amministrazione comunale gli interventi di: **VINCENZO ZILIOTTI** – ANPI Fontanellato **ANDREA RIZZI** – CGIL Parma **ROBERTO SPOCCI** – ANPPIA Parma **PAOLO PAPOTTI** – Segreteria Provinciale ANPI

La serata è stata accompagnata dalle note del Corpo Bandistico "Luigi Pini" di Fontanellato , diretto dal Maestro Aldo Boccacci.

E' stata anche allestita una esposizione di fotografie originali dell'epoca, della collezione di Angelo Seletti.

SETTEMBRE

07 SETTEMBRE: Gattatico - Praticello (Reggio Emilia)

Mercoledì 7 settembre ore 21:00 , nel centenario dei Fatti di Parma, il Comune di Gattatico ha voluto celebrarne la ricorrenza con un evento dedicato.

L'occasione è stata "un incontro" aperto alla cittadinanza – intitolato appunto "**La resistenza prima della Resistenza**" presso il cortile del Municipio (piazza Cervi, 34 – Praticello).

Introdotti dall'Assessore alla Cultura **Daniele Paterlini**, la serata ha visto gli interventi di **Andrea Rizzi** (Storico – CGIL Parma), **Roberto Spocci** (ANPPIA Parma), **Iefte Manzotti** (storico), **Francesco Dradi** (giornalista) ed **Albertina Soliani** (presidente Istituto Cervi).

8 SETTEMBRE: Anppia Livorno

Giovedì 8 settembre ore 17:00 - 8 SETTEMBRE 1943 – CONFLITTI DI IERI , CONFLITTI DI OGGI – Evento organizzato dall'Anppia di Livorno, presso l'AUDITORIUM DEL MUSEO DI STORIA NATURALE – Via Roma – Livorno.

All'incontro hanno partecipato:

MARCO TARQUINIO – direttore del quotidiano “Avvenire”

DAVIDE CONTI – storico e saggista.

Dopo l'annuncio dell'armistizio, il Re e Badoglio fuggivano a Bari mentre la popolazione, con una straordinaria prova di solidarietà, aiutava i soldati italiani per salvarli dai rastrellamenti fascisti e tedeschi. Iniziava così la Resistenza. L'8 settembre sembrò la fine della guerra, purtroppo non fu così. Iniziare una guerra può sembrare facile..... ma riconquistare la pace è molto difficile, come accade anche **nel presente**.

8 SETTEMBRE: ANPPIA ROMA

Giovedì 8 settembre ore 17:30 Anppia Roma ha partecipato al Concerto per l'8 settembre, **a ricordo dell' inizio della resistenza italiana**.

Il Concerto si è svolto presso la sala della Protomoteca in Campidoglio.

IL PROGRAMMA :

Ensemble d'archi Keplero - Angelo Colone Chitarra - Denis Negroponte Fisarmonica

Musiche di: Bruno Battisti D'Amario – Piazzolla **Lecture sulla Resistenza** a cura di Maria Beatrice Tripputi e Guido Rosolia. Mimmo Dieni legge “Er sacrificio de Raffaele”, dedicato a Raffaele Persichetti, Medaglia d'oro al valore militare alla memoria.

Interventi di: Miguel Gotor – Assessore alla Cultura di Roma Capitale - Anna Maria Sambuco – ANEI - Francesco Albertelli – ANFIM - Aldo Pavia – ANED - Paolo de Zorzi – ANPPIA - Fabrizio De Sanctis – ANPI

9 SETTEMBRE: Pisa

Venerdì 9 settembre presso l'ex aula Liva del Dipartimento di Civiltà e forme del sapere dell'Università di Pisa si è tenuto il convegno **“La complessità della violenza: Sommosse, rivolte, rivoluzione e squadristico fascista nel primo dopoguerra”**, volto ad aprire una riflessione sulle forme e le culture delle violenze sociali e politiche nel

primo dopoguerra, in prossimità del centenario della marcia su Roma (28 ottobre 1922).

Il convegno si è svolto nell'ambito del progetto "Fascismo e antifascismo nella Toscana nord-occidentale e nella Liguria orientale 1920-1922" (<https://primoantifascismo.org/>) ed è stato realizzato grazie al contributo concesso dalla Direzione Generale Educazione, ricerca e istituti culturali – MiC.

Il programma completo ed informazioni varie sono su: www.cfs.unipi.it/eventi/la-complessità-della-violenza-sommossa-rivolte-rivoluzione-e-squadrisimo-fascista-nel-primo-dopoguerra/

Nel progetto sono stati coinvolti i seguenti istituti ed associazioni: Istituto Della Resistenza Lucca - Biblioteca Franco Serantini - Istoreco Livorno - Istituto spezzino per la storia della Resistenza e dell'Età Contemporanea - Istituto Storico della Resistenza Apuana - Istituto Storico Toscano della Resistenza e dell'Età contemporanea - Archivi della Resistenza - Centro Filippo Buonarroti Toscana - Anpi Provinciale Livorno - ANPI Comitato Provinciale di Pisa - ANPI sez. "Gino Lombardi" – Versilia - Anppia Federazione Pisa - Anppia Federazione Livorno.

15 SETTEMBRE: Anppia di Livorno

Giovedì 15 settembre alle ore 21:00, presso il **Circolo Arci "P.Carli" Via di Salviano, 542 Livorno**, si è tenuto l'incontro **"Guerra, flat tax, presidenzialismo, autonomia differenziata..si rischia di disarticolare la nostra costituzione?"**, una **discussione** su temi che sono all'ordine del giorno, in modo da essere preparati e consapevoli delle scelte che forse saremo chiamati a fare nei prossimi mesi.

Organizzato dall' Anppia di Livorno, in collaborazione con Sant'Egidio e Centro Studi Nonviolenza di Livorno.

Ne hanno discusso:

Emanuele Rossi – Professore ordinario al Sant'Anna di Pisa - **Marco Tarquinio** – Direttore dell'Avvenire.

L'incontro è stato preceduto da un gradevole apericena alle ore 19:30.

18 SETTEMBRE: Anppia Parma (Poggio S. Ilario Baganza di Felino)

Domenica 18 Settembre 2022, ore 9:00, a **Poggio S. Ilario Baganza di Felino** sono stati commemorati i caduti a Cefalonia nel 1943.

La cerimonia si è svolta presso l'ex scuola primaria di Poggio S. Ilario Baganza ed ha avuto inizio alle ore 9.00 con un'apertura musicale a cura del Gruppo Strumentale Bandistico di Felino.

Di seguito, **la deposizione della corona d'alloro**, presso il cippo in memoria dei caduti di Cefalonia, la **benedizione** del parroco ed i **saluti** del Sindaco di Felino, **Filippo Casolari**.

Alle ore 9:15 poi, l'intervento di Roberto Spocci – Presidente Prov. ANPPIA Parma.

A fine cerimonia è stato allestito un *rinfresco* gentilmente offerto dalla **Polisportiva "Poggio"**.

19 SETTEMBRE: Cuneo

Lunedì 19 Settembre 2022, alle ore 18.30, presso **la Sala polivalente CDT Largo Barale 1 – Cuneo**, ha avuto luogo la presentazione del libro di Giovanni Taurasi *Le nostre prigionie. Storia di dissidenti nelle carceri fasciste*, edito Anppia.

Iniziativa promossa dall'Anppia con la collaborazione dell'Istituto storico della Resistenza e della Società contemporanea in provincia di Cuneo, D.L. Bianco e Libreria dell'Acciuga di Cuneo.

Ha dialogato con l'autore Livio Berardo – Già Presidente Istituto Storico Resistenza Cuneo.

24 SETTEMBRE: Torino

Sabato 24 settembre, alle ore 10:30, si è svolto un interessante incontro su **"Tecnopoli contadine: tentativi di dialogo tra società, ambiente e tecnologia"**, presso **la Sala Conferenze di corso Valdocco 4/a (Torino)**

L'incontro si è svolto con una delegazione cubana, per affrontare insieme problemi ambientali, sistemi di agricoltura sostenibile ed attenta ai cambiamenti climatici.

L'introduzione è stata affidata a **Bruno Segre**, dell'ANPPIA di Torino.

Ha moderato: **Roberto Schellino**, perito agrario e contadino di montagna (Associazione Rurale Italiana).

OTTOBRE

2 OTTOBRE: Anppia Torino

Domenica 2 ottobre 2022, alle ore 16:00 è stato presentato il **documentario *FINO alla FINE, una vita laicista***, a Bologna, al **Rifilm Festival** all'interno di **una rassegna dal titolo "Figli di un'epoca"**.

Il Documentario, di **Andrea Galafassi**, segue il protagonista, Bruno Segre, attuale presidente dell'ANPPA di Torino, nei sentieri della memoria giovanile e della persecuzione politica subita durante il fascismo.

Lui stesso ci accompagna nelle sue battaglie attraverso il presente, il passato e la poesia con il suo attivismo ispirato ai valori della resistenza e della libertà. Una lotta alimentata dal sogno di una società più giusta che parte dalle stanze buie delle celle del regime fascista e giunge oggi, fino alle piazze libere, rivendicando l'urgenza del laicismo come necessità per raggiungere uno Stato di diritto.

Vediamo Bruno Segre spostarsi in auto per partecipare ai diversi impegni di testimonianze nelle scuole, di presenza a cerimonie pubbliche. Entriamo a casa sua con le interviste di **Italo Poma** e di **Chiara Squarcione** che, approfondendo alcuni elementi biografici, fanno emergere una traiettoria delineata dallo stesso protagonista e in particolare la sua battaglia da laicista per la separazione dei poteri tra Stato e Chiesa.

Il progetto è nato grazie alla volontà dell'ANPPA di Torino, di promuovere e stimolare la **memoria collettiva sui valori fondanti** che stanno **alla base dell'associazione**.

Il documentario è stato selezionato a Bologna al Rifilm Festival all'interno di una rassegna dal titolo "Figli di un'epoca" ed è stato trasmesso all'interno degli **spazi di Porta Pratello, via Pietralata 58, Bologna**.

Le interviste sono state curate da Italo Poma e Chiara Squarcione.

Le letture sono state tratte da: **Quelli di via Asti - Memorie di un detenuto nelle carceri fasciste, nell'anno Milleenovecentoquarantaquattro**, di Bruno Segre - a cura di: Manuela Alessandria, Alice Capra, Ruben Sanfelici e Nicolò Stocco.

Le riprese sono state a cura di: Maurizio Barbagallo, Daniele Degiorgis, Alberto Desogus, Andrea Galafassi, Maicol Casale. Le riprese audio sono state a cura di: Josh Sanfelici. Assistente al montaggio: Viola Hajagos.

Musiche a cura di: Alberto Vacchiotti: **One Man Book – Flowers Don't Say Anything, They Just Think**

Our Fingers Cold ·- Blue Dot Sessions

Le riproduzioni dei disegni satirici di Giuseppe Scarlini sono state tratte dal catalogo della mostra a lui dedicata.

10 OTTOBRE: ROMA

Lunedì 10 ottobre 2022, ore 18:00 presso la **Società Dante Alighieri, Piazza di Firenze, 27 a Roma**, è stato **presentato il libro: “Il dissenso al fascismo. Gli italiani che si ribellarono a Mussolini 1925-1943”** di Mario Avagliano e Marco Palmieri (Il Mulino).

Stretti nella morsa fra repressione e consenso, una minoranza di italiani sotto il regime fascista trovò vari modi e forme per continuare a esprimere dissenso.

Che spazio ebbe l'opposizione al fascismo in Italia? E in che modo si espresse, vista l'opera sistematica di repressione di ogni voce contraria o distonante messa in atto dal regime? È il tema di questo nuovo libro di Mario Avagliano e Marco Palmieri, che significativamente è uscito in occasione del centenario della marcia su Roma.

Il confronto si è svolto con: **Alessandro Masi**, Segretario Generale Società Dante Alighieri e **Spartaco Geppetti**: Presidente dell' Anppia Nazionale.

Sono intervenuti:

Giorgio Benvenuto – giornalista e sindacalista , Presidente della Fondazione Bruno Buozzi,

Aldo Cazzullo – scrittore ed editorialista del Corriere della sera - **Simona Colarizi** – storica

Luciano Violante – giurista

Ha moderato: **Serena Colonna**, Segretaria Generale dell' ANPPIA.

Sono stati presenti gli autori **Mario Avagliano** e **Marco Palmieri**.

13 OTTOBRE: Anppia di Milano

Giovedì 13 ottobre, alle ore 20:45, presso il **circolo Acli Lambrate via Conte Rosso 5 Milano**, è stato proiettato gratuitamente il **Film di Dino Risi: LA MARCIA SU ROMA**, con Vittorio Gassman e Ugo Tognazzi.

In occasione del **centenario della marcia su Roma** (28 ottobre 1922), la presente è stata la prima, di una serie di iniziative, per ricordare come iniziò la dittatura in Italia.

Iniziativa realizzata dall' ANPPIA di Milano, in collaborazione con il Circolo ACLI Lambrate di Milano e Anpi Milano Ortica.

14 OTTOBRE: La Spezia

Venerdì 14 ottobre, a partire dalle ore 15.00, presso l'**Auditorium della Biblioteca Beghi di La Spezia**, ha avuto luogo un **convegno** di studi *“L'avvento del fascismo tra violenza e complicità delle istituzioni: la Toscana nord-occidentale e la Liguria orientale”*

Il Convegno è stato inserito nell'ambito della serie **di incontri e convegni** organizzati dalla rete **“Fascismo e antifascismo nella Toscana nord occidentale e nella Liguria orientale, 1920-1922”** nell'anno del centenario della Marcia su Roma e dell'avvento del Fascismo, volti ad approfondire i fattori che resero possibile l'avvento del fascismo, sia dal punto di vista culturale che politico e sociale.

La rete di ricerca è composta da numerosi enti, istituti storici, associazioni : ISR – Istituto spezzino per la Storia della Resistenza e dell'Età Contemporanea, ISRA – Istituto Storico della Resistenza Apuana, Biblioteca Franco Serantini, Archivi della Resistenza, Istituto storico della Resistenza di Lucca, ISTORECO – Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea nella Provincia di Livorno, Istituto Storico Toscana della Resistenza e dell'Età Contemporanea, Museo Audiovisivo della Resistenza, Centro Filippo Buonarroti Toscana, ANPPA – Associazione Nazionale Perseguitati Politici Antifascisti, ANPI – Associazione Nazionale Partigiani d'Italia

Interventi di:

Marco Palla (Università di Firenze): Origini del fascismo e avvento al potere, 1919-1922;

Carlo Greppi (storico, scrittore): Cent'anni di fascismo “buono”. Potenzialità e insidie del debunking storico;

Giulio Taccetti (borsista Istituto nazionale F. Parri): Per un Atlante delle violenze politiche del primo dopoguerra italiano. Pratiche e riti della violenza politica;

Lorenzo Pera (borsista Istituto nazionale F. Parri): Per un Atlante delle violenze politiche del primo dopoguerra italiano. Uno sguardo dall'Archivio centrale dello Stato;

Massimo Michelucci (ISRA – Istituto Storico della Resistenza Apuana): Fascismo e antifascismo a Carrara e dintorni;

Maria Cristina Mirabello (ISR – Istituto spezzino per la Storia della Resistenza e dell'Età Contemporanea): Cronologia 1921-1922: uno strumento didattico e di conoscenza storica. Un obiettivo sul territorio spezzino e dintorni;

Franco Bertolucci (Biblioteca Franco Serantini): Le origini culturali e politiche del fascismo pisano nel contesto dello sviluppo dei movimenti interventisti della Toscana Nord Occidentale;

Giorgio Pagano (Comitato provinciale Unitario della Resistenza – La Spezia): Fascismo e antifascismo alla Spezia: l'industria militare, la Marina, la classe operaia.

15 OTTOBRE: Porto San Giorgio (FM)

Sabato 15 ottobre 2022, alle ore 15:30 al **Teatro Comunale di Porto San Giorgio (FM)** Claudio Maderloni è stata presentata la **mostra a pannelli ANPPIA** intitolata **“Ribelli al confino”**.

Ha introdotto e coordinato:

Paolo Giunta La Spada – Direttore scientifico Associazione Casa della Memoria Servigliano

Saluti di:

Valerio Vesprini – Sindaco di Porto San Giorgio; **Paolo Scipioni** – Presidente ANPI della provincia di Fermo; **Giordano Villosi** – Presidente Associazione Casa della Memoria Servigliano

Mario Carassai – Direttore Istituto Gramsci Marche

Intervento di : Italo Poma Presidente Nazionale AICVAS

15 OTTOBRE: Anppia Varese

Sabato 15 ottobre 2022 alle ore 15.00, è stato presentato il libro **LA BELLA PRIMAVERA** Antifascisti e partigiani varesini che lottarono e morirono per la libertà di tutti di **Claudio Macchi**.

L'evento si è svolto nella **Sala del Risorgimento di Villa Mirabello a Varese**.

Sono intervenuti: Claudio Macchi – Autore del volume; **Davide Galimberti** – Sindaco di Varese

Stefania Filetti – Segretaria Generale della Camera del lavoro di Varese; **Tito Francesco Tosi** – Segretario provinciale Anppia Federazione di Varese; **Rocco Cordì** – Presidente ANPI sezione di Varese “Claudio Marchi ”; **Claudio Critelli** – già Direttore dell'Archivio di Stato di Varese.

Ha moderato: Mario Visco – Responsabile pagine culturali de “La prealpina”.

15 OTTOBRE: Anppia Guspini

Sabato 15 ottobre alle ore 18:00, è stato presentato il libro **“Don Francesco Maria Giua. Unico prete Sardo confinato dal regime fascista”** di **Lorenzo Di Biase**, Edizioni ANPPIA Sardegna, presso **lo spazio culturale ” Su Magasinu de Akraxiu” – via Roma 140 Terralba (OR).**

Lorenzo di Biase ha parlato di un coraggioso uomo di chiesa, un sacerdote, le cui vicende, umana e religiosa, sono singolari almeno per la Sardegna.

L'introduzione è stata affidata a **Rosalba Cocco** – Associazione Granate Rosa

L'evento di Sabato 15 ottobre è stato il primo di una serie di **conferenze** – **“Pillole di Storia”** – tese a **far memoria** di un periodo tragico del Novecento, il ventennio fascista, durante il quale, il regime, attraverso la stretta autoritaria, ha attivato la potente macchina repressiva contro gli oppositori, con ripercussioni drammatiche sulla vita di migliaia di persone.

Relatore è stato **Lorenzo di Biase**, Vice Presidente dell'ANPPIA Sardegna, che durante gli incontri ha proposto pagine di storia poco note ai più, relative all'Antifascismo, emerse grazie allo studio ed alla passione per la ricerca e per la storia.

Le numerose ricerche sono state effettuate con scrupolo e dovizia di particolari, presso archivi nazionali ed enti, e la successiva concessione alla pubblicazione ha reso possibile la divulgazione di vicende umane e politico - religiose di uomini sardi, perseguitati dal regime.

La cura dell'evento è stata affidata a Granate Rosa e Lorenzo di Biase (vice presidente ANPPIA Sardegna) con ingresso libero.

19 OTTOBRE: Anppia Milano

Mercoledì 19 ottobre alle ore 20.45:

lectio magistralis: dalle origini del fascismo alla ” marcia su Roma”, tenuta dal Prof. Ivano Granata, già docente di storia dell'Italia contemporanea e Storia dei partiti politici, presso il corso magistrale di storia (Università di Milano).

In occasione del centenario della marcia su Roma (28 ottobre 1922), questo evento è stato il secondo di una serie di iniziative per ricordare come iniziò la dittatura in Italia.

Iniziativa realizzata dall'**Anppia** di Milano, in collaborazione con il **circolo Acli** ambientale Giovanni Bianchi di Milano e di **Anpi Milano Ortica**.

L'evento si è svolto presso la sala **Guido Galli via Sansovino 9 Milano**, con ingresso gratuito.

20 e 21 OTTOBRE: ANPPIA NAZIONALE e IRSIFAR

Giovedì 20 e venerdì 21 ottobre, si è svolto a Roma, presso la sede della **Città Metropolitana di Roma Capitale, in via IV novembre 119/a** il convegno:

“A CENTO ANNI DALLA MARCIA SU ROMA. UNA RIFLESSIONE STORICA E CIVILE”.

L'evento è stato promosso dall'Anppia, in collaborazione con l'IRSIFAR (Istituto romano per la storia d'Italia dal fascismo alla Resistenza).

Per la nostra Associazione ricordare a cento anni di distanza questo evento, come atto di nascita di un regime dittatoriale che, sin dal suo esordio, e prima ancora con lo squadristico, si caratterizzò per l'uso della violenza, della persecuzione, dell'intolleranza verso chi manifestava idee diverse, assume un significato particolare.

L'incontro patrocinato dalla Città Metropolitana di Roma Capitale e dal Forum delle Associazioni antifasciste e della Resistenza, ha inteso stimolare una riflessione sull'avvento al potere del fascismo in Italia, con particolare riferimento al rapporto tra Stato e società e al complesso di fattori e di soggetti politici e sociali che interagirono nel periodo compreso tra la “grande guerra” e la crisi finale dello Stato liberale.

E' stata dunque, un' importante occasione di confronto tra studiosi, tra i più qualificati, rivolta in particolare a insegnanti e studenti delle università e delle scuole superiori di Roma.

21 OTTOBRE: Roma

Venerdì 21 ottobre ore 19:00, è stato rappresentato un **recital musicale: MARCI SU ROMA LA RESISTIBILE ASCESA DEL FASCISMO.**

Recital storico musicale, che si è svolto presso **la SalAgnini – Associazione Culturale Ferdinando Agnini, Viale Adriatico 136 (Montesacro – Roma)** con ingresso libero.

Prodotto dall'Anppia e scritto dallo storico **GIOVANNI TAURASI**, il Recital racconta, con musica e recitazione, **la marcia su Roma del 1922** e i drammatici eventi che seguirono, fino alla Resistenza e alla ritrovata Libertà.

Iniziativa organizzata con il Municipio III di Roma.

Con **Giovanni TAURASI** • voce narrante **Maria Giulia CAMPIOLI** • attrice e cantante
Musicisti: Francesco GRILLENZONI e Stefano GARUTI del gruppo dei **TUPAMAROS**.

24 OTTOBRE: Anppia Bologna

Lunedì 24 ottobre alle ore 18.30, l'Anppia di Bologna ha organizzato la presentazione del libro: **“La guerra di Rendo Da soldato nei Balcani a partigiano sull'Appennino”**, di Rinaldo Falcioni e Valerio Frabetti con illustrazioni di Matteo Matteucci.

Ne hanno parlato con gli autori Luciano Casali, Virginio Merola e Alberto Preti.

Ha moderato: **Massimo Meliconi**

L'evento si è svolto nella **Sala Corticelli - Casa del popolo di San Donato – via Isabella Andreini 6, Bologna**.

28 OTTOBRE: Anppia Verona

Venerdì 28 ottobre, alle ore 17:00, è stata organizzata una **visita guidata «Verona e la sua marcia»**. Organizzata dall' Istituto Veronese Resistenza ed Età contemporanea, in collaborazione con l'Istituto Parri, Anppia Verona , Anpi, Istituto Mantovano Storia Contemporanea.

Giuseppe Anti, giornalista e componente del direttivo dell'Istituto, ha guidato i partecipanti in una passeggiata, «Verona e la sua marcia», in centro storico partendo, da Santa Anastasia.

Il 28 ottobre del 1922, a Verona, un migliaio di camicie nere, al comando di Achille Starace, occupano prefettura, questura, poste-telegrafi e redazione del quotidiano popolare «Il Corriere del mattino» che l'indomani esce come «bollettino del corpo fascista di occupazione».

Il centro della città è presidiato da forze dell'ordine e militari. Ci sono forme di resistenza ai fascisti e un picchetto dell'esercito, ma dopo l'insurrezione in prefettura, cessa ogni tentativo di arginare il manipolo.

Nel ricordo di quella giornata nera, **Anti** ha condotto la visita per i luoghi degli eventi, da piazza dei Signori a piazza Erbe e a via San Cosimo.

28 OTTOBRE: Anppia Milano

Venerdì 28 ottobre, alle ore 20,30, è stato rappresentato il **Recital musicale: MARCI SU ROMA LA RESISTIBILE ASCESA DEL FASCISMO**

Recital storico musicale prodotto dall'Anppia e scritto dallo storico **GIOVANNI TAURASI** che racconta, con musica e recitazione, **la marcia su Roma del 1922** e i drammatici eventi che seguirono, fino alla Resistenza e alla ritrovata Libertà.

Attraverso la voce narrante dell'autore dello spettacolo, le letture degli attori e gli interventi musicali dei membri del **gruppo Tupamaros**, viene ricostruito il contesto in cui maturarono i tragici fatti che sancirono l'avvento della dittatura fascista al potere.

L'evento è stato organizzato dall' ANPPIA di Milano, con il patrocinio del Municipio 3.

L'evento si è svolto presso l'**Auditorium "Stefano Cerri" di via Valvassori Peroni 56 a Milano**, con ingresso libero.

28/30 OTTOBRE: Ponza

Da venerdì 28 ottobre a domenica 30 ottobre a Ponza tre giornate di eventi per riflettere di **fascismo e antifascismo**.

Il PROGRAMMA è stato così organizzato:

Venerdì 28 ottobre ore 20:30, **Saluti del Sindaco**
Anteprima nazionale del **documentario "Voci dal confino. Ponza 1928-1939"**.

Voci dal Confino è un documentario che racconta una vicenda poco nota, per certi versi destinata all'oblio, ossia: quella della **Colonia confinaria di Ponza**. Dal 1928 al 1939 su quell'isola vennero relegate dal regime fascista più di 2000 persone, tra queste i più importanti antifascisti come Pertini, Terracini, Fancello, Basso, Secchia, Tommasini, Domaschi e tanti altri. Attraverso testimonianze dirette, fonti d'archivio ed ai contributi di alcuni storici il documentario ricostruisce le vicende storiche ed umane di quel periodo rendendo viva l'esperienza dei perseguitati politici in Italia sotto il Fascismo.

Un documentario realizzato da **Claudio Di Mambro, Luca Mandrile, Umberto Migliaccio**

Prodotto da **TodoModo** e con il sostegno di ANPPIA.

Sabato 29 ottobre alle ore 10.00 si è svolta l'inaugurazione della Mostra dell'ANPI – **IL TRENO DEI MILLE. NON VI HO DIMENTICATI** a cura dell'ANPI provinciale di Latina e della responsabile ANPI di Ponza. Nei locali dell'ITT "Filangieri" in via Pantano. Di seguito la presentazione del **video** realizzato dagli alunni dell'ITT Filangieri: **LE STRADE DEI CONFINATI**.

Alle ore 15.00: Passeggiata della memoria: **I LUOGHI DELLA COLONIA CONFINARIA**

Alle ore 18.00: Nella sala Consiliare mostra foto-documentaria **CONFINATI A PONZA**, con la presentazione e l'illustrazione a cura di **Rosanna CONTE**.

Domenica **30** **ottobre**

Ore 9.00: Dopo il saluto del sindaco, introduzione della giornata a cura di Rosanna CONTE con gli

Interventi poi di: **Paolo DE MARCO** – La marcia su Roma tra simbolo ed evento; **Franco CECOTTI** – Il fascismo di confine: Trieste laboratorio del fascismo; **Francesco SOVERINA** – Il fascismo e l'antifascismo napoletano: dalle origini alle Quattro giornate di Napoli. Di seguito un dibattito con interventi del pubblico.

Ore 13.30: chiusura dei lavori a cura di Rosanna CONTE

A cura del *Centro Studi e Documentazione Isole Ponziane*, in collaborazione con Anpi Provinciale Latina, ICSR (Istituto Campano Per La Storia Della Resistenza), e con il patrocinio del comune di Ponza.

29 OTTOBRE: Milano

Sabato 29 ottobre, alle ore 10:00 si è svolta l'**inaugurazione** a **Milano in via Plezzo 34**, zona stazione di Lambrate, sotto la sede delle Poste italiane, del **murale** dedicato a sette perseguitati politici antifascisti italiani: Altiero Spinelli, Camilla Ravera, Giuseppe Di Vittorio, Sandro Pertini, Teresa Mattei, Teresa Noce e Umberto Terracini, in ricordo di tutti i perseguitati politici che si sono battuti contro il regime fascista e che hanno fatto la storia dell'Italia libera e democratica.

L'opera è stata presentata simbolicamente a cento anni dall'anniversario della "marcia su Roma".

La nuova opera degli **Orticanoodles**, finanziata da ANPPIA, è stata realizzata in collaborazione con OrMe – Ortica Memoria e Poste Italiane .

L'iniziativa è stata patrocinata dal Comune di Milano.

29 OTTOBRE: Anppia Modena

Sabato 29 ottobre alle ore 11.00, in occasione del centenario della Marcia su Roma, su proposta del Comune di Soliera, in collaborazione con l'ANPPIA di Modena, si è svolta l'inaugurazione della **mostra "Ribelli al Confino"** negli spazi del **Castello Campori**.

L'inaugurazione è avvenuta alla presenza del sindaco Roberto Solomita e del segretario ANPPIA di Modena Giovanni Taurasi.

L'esposizione è rimasta visitabile dal **29 ottobre a martedì 1° novembre** negli stessi orari della mostra fotografica **“Giochi di verità”**: dalle 9.30 alle 13 e dalle 15 alle 19.30, con ingresso gratuito.

La mostra ha offerto un'occasione preziosa per riflettere su una delle pagine più controverse della storia italiana e soprattutto sulle sue conseguenze legate ad una brutale repressione del dissenso.

Grazie ad un linguaggio accattivante, anche per le giovani generazioni, l'esposizione racconta la storia del **confino politico** durante il regime fascista, nonché le diverse forme di opposizione che le vittime di quelle misure elaborarono all'epoca.

29 OTTOBRE: Anppia Genova

Sabato 29 ottobre alle ore 17:00 , l'Anppia di Genova e la sezione ANPI Teresa Mattei hanno organizzato l'evento dal titolo: **Raccontare per ricordare, ricordare per far conoscere**, presso **la sezione ANPI Teresa Mattei di Genova, Via Canneto il Lungo 57/r**.

L'evento racconta le storie di chi ha combattuto il fascismo sin dalla sua nascita attraverso le testimonianze **di tre figli/e di antifascisti**

Ha **introdotto e coordinato: Donatella Alfonso**, scrittrice e giornalista

Sono intervenuti:

Fernando Martini presidente dell'ANPPIA di Genova , **Alessandro Paoletti** e **Giovanna Sissa** dell'ANPPIA di Genova.

NOVEMBRE

4 NOVEMBRE: ANPPIA Guspini

Venerdì 4 novembre, alle ore 11:00, presso **la Biblioteca Comunale “Sergio Atzeni” di Guspini** si è svolta la presentazione del libro: **Il culto dei caduti della grande guerra. Sardegna e Abruzzo**

A cura di: A. M. Isastia

di Martino Contu e Costantino Di Sante.

6 NOVEMBRE: Carpi

Presso l'ex Sinagoga di Carpi, in Via Rovighi n.57, si è svolta la mostra: “Ribelli al Confino”.

'Ribelli al Confino' è una mostra itinerante ideata e organizzata dall'ANPPIA nazionale, in collaborazione con il Centro di ricerca e documentazione sul confino politico e la detenzione - Isole di Ventotene e Santo Stefano, con il contributo della Regione Lazio.

Grazie ad una propedeutica fase di ricerca storica si sono prodotti una serie di supporti visivi volti a valorizzare, con un linguaggio accattivante per le giovani generazioni, la storia del confino politico durante il regime fascista, nonché le diverse forme di opposizione che le vittime di quelle misure elaborarono all'epoca. Particolare attenzione è dedicata ad uno dei luoghi simbolo della memoria del Novecento nella Regione Lazio: l'isola di Ventotene. Luogo di relegazione e domicilio coatto sin dall'epoca romana, l'isola fu progressivamente modellata dal regime fascista per ospitare, a partire dal 1939, la più grande cittadella confinaria italiana. Ventotene rappresenta quindi un osservatorio privilegiato delle pratiche autoritarie che hanno dovuto subire popolazione civile e oppositori politici nel periodo fascista. L'isola rappresenta al contempo, per la Regione Lazio e per tutta la penisola italiana, il luogo simbolo della nascita di una inedita coscienza europea.

Mostra a cura dell'ANPPIA, in collaborazione con l' ANPPIA di Modena | Centro di ricerca sul confino politico - Isole di Ventotene e S. Stefano, con il contributo della Regione Lazio e la consulenza storica di Anthony Santilli, direttore del Centro di ricerca e documentazione sul confino politico e la detenzione - Isole di Ventotene e S. Stefano.

12 NOVEMBRE:

12 Novembre: La mostra itinerante "Ribelli al Confino", di Anppia Nazionale, ha fatto tappa in **Fondazione Fossoli**, con un incontro formativo e una visita guidata per insegnanti, studiosi e studenti svolto da Anthony Santilli.

14 NOVEMBRE: ANPPIA Verona

INCROCI NELLA STORIA – VITE DI EBREI NEL 900

Lunedì 14 novembre alle ore 17,15 si è svolta l'inaugurazione della mostra:

“LA GRANDE STORIA E LE PICCOLE STORIE”

Nella mostra vengono raccontate le storie di Tullio Basevi, Gilda Forti, Lina Arianna Jenna e Ruggero Jenna.

Quattro veronesi deportati durante la seconda guerra mondiale e morti nei campi di sterminio. Vite spezzate di cui la città vuole fermare il ricordo nel tempo.

Con visite guidate a cura di Nadia Olivieri, fino al 2 dicembre.

Sempre **Lunedì” 14 Novembre** alle ore 17,45, si è svolta, presso **l’Istituto veronese per la storia della Resistenza e dell’età contemporanea, in Via Cantarane, 26 – Verona**, anche la presentazione del libro :

ANTONIO SPINELLI Vite nell’ombra. Storie di ebrei stranieri in provincia di Padova

I due eventi sono stati a cura dell’Istituto veronese per la storia della Resistenza e dell’età contemporanea di Verona, in collaborazione con ANPI Verona, ANPPIA Verona , la Comunità ebraica di Verona, e Figli della Shoa.

Tra Novembre e Dicembre Giovanni Taurasi con **i Tupamaros** sono stati impegnati a far conoscere il **recital musicale:**

MARCI SU ROMA LA RESISTIBILE ASCESA DEL FASCISMO

19 NOVEMBRE: Anppia Torino

Sabato 19 Novembre, alle ore 17,30, presso **il Polo del 900, Torino, via del Carmine 14 Sala 900**, si è svolta la presentazione del libro dello storico di Davide Conti:

“L’ANIMA NERA D’EUROPA. POPULISMO STORICO ED ESTREMA DESTRA NELLA CRISI DELLA UNIONE EUROPEA”

Si assiste da alcuni decenni al tentativo di riscrivere la storia del Novecento, talvolta addirittura equiparando la resistenza durante la Seconda Guerra Mondiale al nazifascismo che ha scatenato il conflitto.

Gli stati democratici hanno consentito la sopravvivenza di movimenti neonazisti e neofascisti durante la guerra fredda in funzione antisovietica. Oggi questi movimenti sono rafforzati e godono di considerazione.

Ne ha discusso con l’Autore: Fulvio Grandinetti, Presidente ANPI Grugliasco

Ha moderato Bruno Segre, Presidente dell’ANPPIA di Torino.

19 NOVEMBRE: Trieste

Proiezione, presso **la sala Birri del teatro Miela di Trieste**, del film **"I Primi Saranno gli Ultimi"** (scritto da Pasquale D'Aiello e Mauro Manna (con la regia di Pasquale D'Aiello) e dedicato agli ultimi volontari repubblicani della guerra civile spagnola.

Il Film è stato selezionato alla 37° edizione del festival del cinema Ibero-Latino Americano di Trieste.

Film che ci ha visto coproduttori, insieme all'associazione culturale CSI (Consorzio Sperimentazione Immagine) ,ad AICVAS (Associazione Italiana Combattenti Volontari Antifascisti di Spagna), e AAMOD (Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico).

24 NOVEMBRE: Torino

Giovedì 24 Novembre, alle ore 17,30, presso il **Polo del 900, Torino, via del Carmine 14 Sala 900**, si è svolta la presentazione del nuovo libro della **professoressa Maria Mantello: Sesso, Chiesa , Streghe – una storia vecchia e nuova di femminicidi**

Modelli patriarcali sedimentati per secoli e accettati nell'abitudine creano quell'omertosa solidarietà sociale su cui la Chiesa, storicamente, ha costruito un sistema.

Con la sessualità ridotta a pulsione/peccato da inibire contro la tentazione della strana creatura donna, ha creato anche fertile terreno per una vera e propria operazione di sterminio: la caccia alle streghe .

Il libro ricostruisce tutto questo e sottolinea come la dogmatica cattolica, proponendo il modello di donna costruito sul mito mariano, lo usa anche come baluardo contro i cambiamenti rivoluzionari della storia sociale e politica. Oggi come ieri, il virus maschilista persiste contro le nuove streghe, donne colpevoli di non obbedire agli schemi sessisti in cui le si vorrebbe ingabbiate.

Sono intervenuti **alla presentazione del saggio:** Giovanni de Luna – Storico; Maria Chiara Acciarini – fondatrice di *Emily in Italia*; Maria Mantello autrice del libro.

Ha introdotto e coordinato: Bruno Segre, Presidente ANPPIA Torino

Evento organizzato da ANPPIA Torino e l'Associazione Nazionale libero pensiero "Giordano Bruno".

24 NOVEMBRE: Anppia Bari

Giovedì 24 novembre, alle ore 18:00, presso la **LIBRERIA LA TERZA**, Via Dante 49, Bari, si è tenuta la **presentazione del libro “Il dissenso al fascismo. Gli italiani che si ribellarono a Mussolini 1925-1943”** di **Mario Avagliano e Marco Palmieri** (Il Mulino).

Stretti nella morsa fra repressione e consenso, una minoranza di italiani sotto il regime fascista trova vari modi e forme per continuare a esprimere dissenso.

Che spazio ha avuto l’opposizione al fascismo in Italia? E in che modo si è espressa, vista l’opera sistematica di repressione di ogni voce contraria o distonante messa in atto dal regime? È il tema di questo nuovo libro di Mario Avagliano e Marco Palmieri, che significativamente esce in occasione del centenario della marcia su Roma.

Hanno dialogato con l’autore Mario Avagliano : Vera Guelfi – Presidente Anppia Bari;

Vito Antonio Leuzzi – Storico; Francesca Bottalico – Assessora al Welfare, alla Città Inclusiva e Solidale del Comune di Bari.

25-26 NOVEMBRE: ROMA

Venerdì 25 e Sabato 26 novembre, presso **l’Università ROMA TRE Sala Professori (ex Presidenza) | via Ostiense 234/236 Roma**, si è svolto il **convegno “Regimi punitivi e regimi politici in epoca contemporanea. Traiettorie, modelli ed esperienze a 100 anni dall’avvento del fascismo”**.

L’evento è stato promosso dall’ Anppia Nazionale, il Dipartimento di Studi Umanistici Università ROMA TRE, il Centro di ricerca “Diritto Penitenziario e Costituzione – European Penological Center”.

Il convegno ha avuto il proposito di esplorare le diverse forme di regimi punitivi attivate nel contesto dell’Italia contemporanea e dei suoi possedimenti coloniali, con particolare attenzione all’epoca fascista.

Per il nuovo regime il sistema punitivo rappresentò uno strumento fondamentale di propaganda al fine di sottolineare la forte discontinuità rispetto a quelle che erano

ritenute “*le mollezze dello stato demo-liberale accusato di debolezza e agnosticismo*” [Tessitore, 2005].

Questo convegno è stata un'importante occasione di riflessione sul tema della eccezionalità del sistema di regimi punitivi attivato dal regime, in tutta la loro diversità. Per regimi punitivi intendiamo “*l'insieme di pratiche, norme e istituzioni che prendono parte al processo di definizione, costruzione e repressione dei comportamenti «devianti»*” (De Vito-Monticelli 2021).

Il convegno ha avuto inizio **Venerdì 25** alle **ore 10:00**, con i saluti di: Spartaco GEPPETTI Presidente ANPPIA Nazionale; Manfredi MERLUZZI – Direttore Dipartimento Studi Umanistici – Roma Tre; Marco RUOTOLO – Direttore European Penological Center – Roma Tre

Hanno partecipato:
Zhanna Popova, Christian G. De Vito, Francesca Di Pasquale, Claudio Sarzotti, Giovanni Brunetti, Marco Mondini, Michela Ponzani, Giuseppe Ferraro, Giuseppe Lorentini, Jacopo Pavanetto, Michelangelo Borri, Costantino Di Sante, Giovanni Villari, Giacomo Massimiliano Desiante, Ernesto De Cristofaro, Matteo Pasetti, Manoela Patti, Andrea Brazzoduro, Chiara Lucrezio Monticelli, Anthony Santilli, Claudio Natoli, Lorenzo Benadusi

25 NOVEMBRE: Anppia Verona

INCROCI NELLA STORIA – VITE DI EBREI NEL 900

Venerdì 25 novembre alle ore 17:00, presso **la sala Convegni Banco BPM- Via San Cosimo, 10 – Verona**, si è svolta la presentazione del libro : **Federico Melotto - Un antichista di fronte alle leggi razziali – Mario Segre 1904-1944.**

La storia di questo uomo mite e gentile viene per la prima volta ricostruita integralmente, calandola nel contesto storico in cui Segre si trovò, suo malgrado, a vivere: un punto d'osservazione privilegiato in grado di farci cogliere tutta l'assurda tragicità della persecuzione antisemita.

Hanno presentato il libro: Alberto Cavaglion ed Edoardo Bianchi; presente l'autore.

L'evento, si è svolto, a cura dell'Istituto veronese per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea di Verona, in collaborazione con ANPI Verona, ANPPIA Verona , la Comunità ebraica di Verona.

26 NOVEMBRE: Anppia Livorno

Sabato 26 novembre alle ore 10:00 , a cento anni dal rogo fascista che distrusse la Cooperativa del Popolo di Salviano, si è svolto un breve ricordo e deposizione di una corona presso la lapide commemorativa. Sono stati presenti ANPI, ANPPIA e un esponente dell'Amministrazione comunale di Livorno.

Sono intervenuti: Fabio Altini, Presidente del Circolo ARCI P. Carli, e il Consigliere regionale toscano Francesco Gazzetti, alle ore 10,30 alla Casa del Popolo di Salviano (*Livorno, via di Salviano 542, Salone del primo piano*)

Di seguito un incontro pubblico con gli interventi di: Don Italo, Parroco della Chiesa di Salviano; Alessio Simoncini, Presidente prov. dell'ARCI; Renzo Bacci, Presidente prov. dell'ANPPIA Livorno, e con la relazione di Catia Sonetti - Direttrice dell'Istituto Storico della Resistenza e della società contemporanea nella Provincia di Livorno (*ISTORECO*). Ha coordinato: Alberto Brillì, Segretario del Circolo PD Salviano – La Leccia.

In data **26 Novembre 1922**, un vile rogo fascista bruciò la Sede della Cooperativa del popolo di Salviano (allora denominata Società Mutua Operai) collocata fisicamente in via di Salviano, vicino all'angolo con quella che oggi è via del Giaggiolo, un tempo detta lo "Sceprone".

Questo episodio gravissimo dello squadristico delle bande di Mussolini si realizzava a pochi giorni di distanza dalla Marcia su Roma (28 Ottobre) che storicamente segnò l'inizio della fine e di una rapida precipitazione del Paese verso la dittatura.

Il **26 Novembre del 2022**, pertanto, ricorre il centenario del rogo della Cooperativa, e si è ritenuto necessario promuovere in questa data, una iniziativa unitaria delle forze democratiche del Quartiere e della Città di Livorno per riaffermare una volontà antifascista nella consapevolezza che ancora oggi niente deve essere dato per scontato e acquisito una volta per sempre, ma che occorre un impegno continuo e largo, a difesa dei diritti e delle libertà contro ogni disegno autoritario e involutivo.

Comitato promotore.

Coordinamento locale delle Associazioni operanti sul territorio. Circolo ARCI P. Carli , Circolo Salviano – La Leccia del Partito Democratico, Cooperativa Immobiliare di Salviano, Comunità Pastorale Tre Arcangeli, SPI-CGIL Livorno Lega 4, Consiglio di zona Quartiere CASALP di Salviano, Polisportiva/P.Carli,

Organizzazioni e Associazioni provinciali. ISTORECO, ANPI, ANPPIA , ARCI,.

Rappresentanze pubbliche. Il Consigliere regionale toscano Francesco Gazzetti.

27 NOVEMBRE: Felino (Parma)

Domenica 27 novembre, alle ore 10.00, presso **la Sala Civica “R. Amoretti” di Via Filippo Corridoni, 6 Felino**, l’Anppia di Parma ha partecipato all’evento:

1922-2022. Dopo le barricate di Parma, cosa accadde a Felino?

L’ evento è da inserirsi nel cartellone 2022 **“OCCASIONI DI MEMORIA” 22** della CGIL Parma di FELINO

Progama:

Saluto di: Filippo Casolari, Sindaco di Felino
Introduzione di: Simona Damenti, Presidente Sezione ANPI di Felino - Roberto Spocci, Presidente ANPPIA Parma, Storico - Andrea Rizzi, Delegato Storia e memoria CGIL Parma - Francesco Dradi, giornalista, autore di “Guida alle Barricate di Parma”.

DICEMBRE

1 DICEMBRE: Anppia Scicli

Giovedì 1 dicembre, **alle ore 18:30**, presso Casa delle culture Corso Mazzini n. 7 a Scicli (RG),

Anppia Scicli con Giovanni Taurasi con i Tupamaros hanno presentato il recital Musicale: MARCI SU ROMA - LA RESISTIBILE ASCESA DEL FASCISMO

Presso Casa delle culture Corso Mazzini n. 7 a Scicli (RG).

Recital storico musicale prodotto dall’Anppia e scritto dallo storico GIOVANNI TAURASI che racconta, come già spiegato in precedenza, con musica e recitazione **la marcia su Roma del 1922** e i drammatici eventi che seguirono, fino alla Resistenza e alla ritrovata Libertà.

Attraverso la voce narrante dell’autore dello spettacolo, le letture degli attori e gli interventi musicali dei membri del gruppo Tupamaros, viene ricostruito il contesto in cui maturarono i tragici fatti che sancirono l’avvento della dittatura fascista al potere.

L'evento è stato aperto dalla presentazione del volume di Nicola Colombo “ *Il ragazzo inquieto. Vanni Rosa l'antifascista siciliano dei tre mondi*” edizione Anppia 2021, e ne ha discusso l'autore con Giovanni Taurasi.

Ha introdotto: **Lino Carpino** ANPPIA Scicli

Il **romanzo storico** ha come protagonista Vanni Rosa, antifascista siciliano, giramondo e perseguitato politico, originario di Pozzallo. Anarchico e con la libertà come valore fondamentale di vita, ha vissuto in America, Africa ed Europa con la Sicilia sempre nel cuore, immaginandola libera dalla Mafia e dal regime fascista. Lottare per i popoli liberi e contro la “mentalità fascista” in tutte le parti del mondo, ha comportato per egli molto spesso il carcere.

2 DICEMBRE: ANPPIA Verona

Venerdì 2 dicembre, alle ore 17.00 in **Via Cantarane 26, VR**, si è tenuta la presentazione del libro:

“**Il Veneto in bianco, rosso e nero 1919 – 1922**” a cura di Giovanni Sbordone e Giulia Simone -

Ha dialogato con gli autori: Gian Paolo Romagnani. L'evento si è svolto a cura dell'Istituto veronese per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea di Verona, in collaborazione con ANPI Verona e ANPPIA Verona, con ingresso libero fino ad esaurimento posti.

2 DICEMBRE: ANPPIA Torino

Venerdì 2 Dicembre, dalle ore 17.30 alle 19.30, presso il **Polo del 900, Torino, via del Carmine 14 Sala Didattica**, si è svolta la conferenza : **Le fraternizzazioni nel Natale 1914**, dibattito sul tema dell'assurdità, della crudeltà, della violenza, della guerra in contrapposizione all'umanità dei combattenti.

Nel **Natale del 1914** i soldati escono dalle trincee e si abbracciano, costretti ad uccidere solo un momento prima. Costretti dalla brutalità di una classe dirigente politica e imprenditoriale, insensibile e avida, da generali che li considerano solo “*carne da cannone*”.

Durante il dibattito sono stati letti alcuni brani dagli attori: **Gloria Liberati, Luigi Cavuoto, Guido Tonini Bossi**. A cura di **Pietro Selva**.

Ha introdotto: **Bruno Segre**, Presidente ANPPIA Torino; e di seguito l'intervento di: **Giuseppe Bonfratello**, centro studi Labriola.

2 DICEMBRE: Anppia Pozzallo

Venerdì 2 dicembre, alle ore 18:00, presso **Spazio cultura "Meno Assenza" - Corso Vittorio Emanuele, 342 – Pozzallo (Ragusa)**, Anppia Pozzallo con Giovanni Taurasi con i **Tupamaros** hanno presentato, il **recital musicale: MARCI SU ROMA - LA RESISTIBILE ASCESA DEL FASCISMO**

L'evento è stato aperto dalla presentazione del libro di **G. Taurasi "LE NOSTRE PRIGIONI"**

Ne ha discusso **Nicola Colombo** con l'autore.

3 DICEMBRE: Pietrasanta (LU)

Sabato 3 dicembre, alle ore 18:30, presso la **Casa del Popolo di Solaio, Via Solaio, 67/1A, Pietrasanta (LU)**, è stato presentato il libro: **L'anima nera d'Europa di Davide Conti**.

L'opera analizza il riemergere di partiti e movimenti dell'estrema destra in tutta Europa che si collega, oggi, da un lato con le crisi economico-sociale e della rappresentanza politica e dall'altro con un "populismo storico" che mette in discussione le radici fondative dei sistemi democratici. Il contrasto alle istanze postfasciste moderne passa attraverso una battaglia culturale e delle idee capace di sostanziare gli istituti costituzionali come base di una democrazia partecipata e socialmente avanzata. Editore ANPPIA.

Ne ha parlato con l'autore: **Iacopo Sequi** insieme a rappresentanti dell'Archivio della Resistenza.

10 DICEMBRE: Anppia Parma

Sabato 10 Dicembre alle ore 17:00, presso l'**Auditorium Palazzo delle Orsoline Via Bernini, 136 – Fidenza** - l'Anppia di Parma ha organizzato il **Convegno Storico/Sindacale: TRE SPARTITI ANTIFASCISTI LOTTE SOCIALI E SINDACALI A FIDENZA DAI PRIMI DEL 900 ALLO STATUTO DEI LAVORATORI**

L'introduzione è stata affidata al Presidente dell'ANPI di Fidenza **Cristiano Squarza** e con i seguenti relatori: **Roberto Spocci**, Presidente ANPPIA Parma – Lo storico **Marco Minardi**, Istituto storico della Resistenza Parma, **Andrea Rizzi**, responsabile Storia e Memoria CGIL Parma.

L'evento ha fatto parte del cartellone 2022: “**OCCASIONI DI MEMORIA**” della CGIL di Parma.

14 DICEMBRE: Anppia Verona

Mercoledì 14 dicembre, alle ore 17.00, presso **la sede della Società Letteraria di Verona, Piazzetta Scalette Rubiani 1**, è stata organizzata una **Conferenza:**

L'antifascismo dei Piccoli Maestri. A cento anni dalla nascita di Luigi Meneghello, uno dei più importanti scrittori italiani della seconda metà del Novecento.

Conferenza di **Emilio Franzina** (ordinario di Storia contemporanea all'Università di Verona, Presidente onorario dell'Istituto veronese per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea), con l'introduzione di **Roberto Bonente**.

L'incontro è stato organizzato dalla Federazione di Verona dell'Associazione Nazionale Perseguitati Politici Italiani Antifascisti con l'Istituto veronese per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea (IVrR) e l'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia (ANPI).

14 DICEMBRE: ANPPIA ROMA

Mercoledì 14 dicembre, alle ore 17:30, presso **la Casa della Memoria e della Storia – Sala Conferenze, Via S. Francesco di Sales 5, Roma**, è stato organizzato, dall'Anppia di Roma, un evento per la presentazione del libro: **L'anima nera d'Europa di Davide Conti**.

L'Europa unita e democratica, nata dalle macerie della Seconda Guerra Mondiale, e allargatasi dopo il crollo del muro di Berlino, è attraversata da una profonda crisi politica e sociale.

Al suo interno cresce un'”anima nera” fatta di istanze populiste e di partiti e movimenti della destra estrema che partendo dalla messa in discussione del lascito dell'antifascismo e della Resistenza stanno occupando spazio crescente nella società europea.

Il libro ruota intorno a punti critici sui quali le organizzazioni e le istituzioni democratiche nazionali e sovranazionali sono chiamate ad agire in difesa dei diritti scaturiti all'indomani della seconda guerra mondiale, affermatasi come base valoriale comune e generale; l'eredità storica politica, culturale e costituzionale dell'antifascismo, l'unità europea come patrimonio comune dei popoli del continente, lascito del Manifesto di Ventotene.

Ha introdotto e moderato: **Paolo de Zorzi**, segretario ANPPIA Roma e con gli interventi di: **Davide Conti** – Autore del libro e **Massimiliano Smeriglio** – Deputato Europeo.

16 DICEMBRE: Anppia Torino

Venerdì 16 Dicembre, dalle ore 17.30 alle 19.30, la Federazione Provinciale di Torino, ha organizzato un evento per la presentazione del libro: *Memorie di un operaio comunista* di **Arturo Ferraris**.

Nella storia dell'antifascismo torinese Arturo Ferraris spicca per la sua fedeltà all'insegnamento di Gramsci assimilato nell'esperienza diretta dell'occupazione delle fabbriche del 1920 e della democrazia vissuta nei Consigli.

Le memorie sono cronaca del contributo dato alle lotte di fabbrica alla difesa e conquista della democrazia.

Nella sua biografia sono descritti i controlli, i fermi, gli arresti e i processi a cui è sottoposto dal regime fascista e l'impegno poi nella Resistenza.

Sono intervenuti: **Angelo d'Orsi**, Università di Torino - **Liliana Lanzardo**, Università di Trieste - **Massimo Novo**, curatore del libro - **Arianna Poma**, AICVAS Torino

Ha moderato: **Bruno Segre**, Presidente ANPPIA Torino

Il libro è a cura di Sergio Ferraris e Massimo Novo

16 DICEMBRE: Anppia Sardegna

Venerdì 16 dicembre, alle ore 17:30, presso **il polo bibliotecario Falzarego 35**, in **Via Falzarego 35- Cagliari**, è stata organizzata **una giornata di studi** su:

I Partigiani dopo la Resistenza: in memoria di Nino Garau.

Terza giornata di studi in memoria del partigiano antifascista cagliaritano, Nino Garau promossa dall'Issasco in collaborazione con il Polo bibliotecario Falzarego 35 e con l'Anppia Sardegna.

L'evento è stato dedicato al tema del post-Resistenza, ai molteplici percorsi intrapresi dai combattenti in ambito sociale dopo il 1945, alle memorie, alle fonti e al dibattito storiografico.

Saluti di Dino Garau e Michele Pipia.

Ha **coordinato ed introdotto: Lucia Cossu** (insegnante di filosofia e di storia)

Sono intervenuti: Walter Faggio - **Daniela Sanna** (Issasco) - **Enrico Trogu** (Direttore Archivio di Stato Cagliari) - **Laura Stochino** (Issasco) - **Alberto Bocchetta** (ANPPIA)

Proiezioni di un documentario di montaggio a cura della Società Umanitaria cineteca Sarda.

18 DICEMBRE: Anppia Torino

Domenica 18 dicembre, dalle 17:30 alle 18:30 si è svolta, presso **la sala didattica del Polo del 900, in Via del Carmine 14**, la conferenza : **Progettare il dissenso – Pratiche politiche a prova di collasso globale.**

Oggi le organizzazioni politiche e i movimenti sociali che vogliono produrre un cambiamento reale e duraturo, più che in termini di forme, dovrebbero ragionare in termini di forze.

Invece di domandarci astrattamente come dovrà essere il mondo di domani, potrebbe essere più utile concentrarci sul presente e chiederci, con estrema franchezza: come potrà essere il mondo di domani, considerando com'è davvero il mondo oggi? E come ripensare dal profondo strategie, competenze e infrastrutture dell'attivismo politico, per affrontare – da protagonisti e non più da spettatori – le grandi crisi del nostro tempo?

Se ne è parlato con **Simone Robutti**, co-fondatore della sezione berlinese e italiana della Tech Workers Coalition, la principale organizzazione alt-labor internazionale attiva nel supporto alla sindacalizzazione dei lavoratori tecnologici.

Ha introdotto e moderato: **Alessandro Monchietto** – ANPPIA Torino, con gli interventi degli attivisti di Fridays For Future Torino

L'evento è stato organizzato in collaborazione con Fridays For Future Torino, Tech Workers Coalition Italia e Anppia – Federazione Provinciale di Torino.

22 DICEMBRE: Anppia Parma

Giovedì 22 dicembre, alle ore 17.30, l'Anppia di Parma ed il Circolo culturale Carlo Cattaneo di Parma, presso la **Sala Centro Sociale "Il Tulipano" – via Marchesi 6 – PARMA**, hanno organizzato un **incontro su: La Repubblica Romana del 1849**

Sono intervenuti: Dott. **Roberto Spocci**: Segretario del comitato di Parma dell'Istituto per la storia del Risorgimento Italiano; presidente Anppia Parma - Prof.ssa **Annamaria Ferrari Boccacci**: Vice pres. Movimento Italiano per la Gentilezza: "Donne d'azione e donne di cura nella Repubblica Romana"

Avv. **Edoardo Fregoso**: Ricercatore in storia del diritto costituzionale e amministrativo: "La costituzione della II Rep. Romana".

ATTIVITÀ DOCUMENTALI ED ARCHIVISTICHE

Negli ultimi anni, il Fondo ha ottenuto il riconoscimento dalla Soprintendenza archivistica e bibliografica del Lazio come **Archivio di interesse storico** particolarmente importante in quanto «testimonianza della coraggiosa attività svolta durante il fascismo in favore dei perseguitati politici antifascisti italiani [...] nonché la costante difesa degli ideali di resistenza contro ogni forma di fascismo», ora disciplinato dal D.Lgs. 7 aprile 2021, n. 26.

Attività di riordino che è proseguito e proseguirà anche nei prossimi anni.

Archivio

L'Anppia Nazionale ha ottenuto una nuova dichiarazione di interesse storico particolarmente importante da parte del Ministero della Cultura per i documenti che progressivamente devono essere inseriti nell'Archivio storico, la cui consultazione è già disponibile in sede o mediante inventario pubblicato sul portale Lazio900.

Nel 2022 sono stati inseriti nell'Archivio storico 12 metri lineari di documenti, che si sono andati a sommare ai 26 già esistenti. Nello specifico l'Archivio storico è stato integrato con 5 documenti inerenti ad atti congressuali e documenti interni, 37 documenti relativi alla corrispondenza con le Federazioni (23), con le Associazioni antifasciste estere (9) e con le istituzioni pubbliche (5).

Una grande attenzione è stata data tuttavia soprattutto alla preservazione del materiale documentale più fragile e quindi potenzialmente maggiormente oggetto di deperimento. Ci si è avvalsi in particolare dell'inserimento mediante digitalizzazione di:

- schede relative alle domande di riconoscimento della qualifica di perseguitato politico o razziale, per la quale sono stati inseriti i primi 1460 fascicoli su circa 120.000 presenti nello schedario. Tali documenti sono fondamentali perché testimoniano uno degli scopi fondamentali per cui è nato l'Anppia, ovvero l'assistenza ai perseguitati politici ed il riconoscimento delle loro istanze presso le sedi istituzionali;
- disegni di George De Canino (35 pezzi), a testimoniare lo stretto legame che l'Anppia ha sempre avuto con gli artisti. Questi disegni sono per lo più inediti e quindi rappresentano un patrimonio fondamentale per la storia e la cultura italiana

- fotografie, ovvero 350 elementi di materiale fotografico prodotto o raccolto dall'Anppia nel corso della sua attività istituzionale, scientifica o divulgativa soprattutto negli anni '60, '70 e '80. Si tratta di materiale molto fragile selezionato per dotare di elementi iconografici i documenti cartacei già presenti nell'Archivio e che testimoniano visivamente la vita associativa (Congressi), l'impegno pubblico (manifestazioni) e formativo (viaggi della memoria);

- Materiale audio, mediante la digitalizzazione e l'indicizzazione di 120 audiocassette con le registrazioni relative a congressi e consigli nazionali, interviste e convegni. Si tratta di materiale unico tanto da poter rappresentare il nucleo fondante di un nuovo archivio audiovisivo dell'Anppia

L'attività dell'Anppia si è svolta secondo le canoniche fasi archivistiche: ricognizione del materiale archivistico, schedatura del materiale documentario, sistema di classificazione e riordino dell'archivio, riordinamento delle unità archivistiche e riaggregazione, condizionamento, redazione dell'inventario, attività di digitalizzazione materiale cartaceo, digitalizzazione e indicizzazione del materiale audio.

LA BIBLIOTECA ANPPIA

La Biblioteca dell'ANPPIA continua costantemente la sua attività di consulenza e supporto a studiosi e ricercatori mettendo a disposizione i circa 6.000 documenti posseduti tra volumi e riviste, incentrati sulla storia del fascismo e dell'antifascismo.

La biblioteca, sita nella sede nazionale, ha accolto nel 2022 una media di circa 31 utenti al mese, per lo più ricercatori, dottorandi e studiosi.

Grazie anche al contributo del MIBACT *“per il funzionamento e per le attività delle biblioteche non statali aperte al pubblico con esclusione di quelle di competenza regionali”*, come previsto dalla nuova circolare n. 5 del 12 marzo 2021, avente come finalità l'accrescimento del patrimonio librario con raccomandazione di riversare in indice, il patrimonio librario si è arricchito di volumi rari, ultime novità e riviste.

In particolar modo va segnalata l'acquisizione di **Selvaggio** rivista edita dal 1928 e che fu caratterizzata inizialmente da contenuti in linea con il regime fascista. Nel 1926, tuttavia, la direzione fu assunta da Maccari ed il giornale si affrancò dalla politica. Fu lo stesso Maccari nell'articolo "Addio al passato" ad annunciare il nuovo indirizzo de Il Selvaggio, che si proponeva di non dare più voce ad un fascismo "agonistico", ma di occuparsi esclusivamente di arte, letteratura e storia.

Oltre all'intento di voler mettere a disposizione dell'utenza opere sempre più specialistiche, va considerata anche la volontà di migliorare e facilitare il lavoro degli studiosi. È infatti presente uno scanner planetario, utile sia per la digitalizzazione del patrimonio librario che per far fronte alle esigenze di riproduzione richieste degli utenti della biblioteca.

Dal 2019 l'ANPPIA ha iniziato a diffondere le proprie pubblicazioni attraverso il contatto con le Biblioteche pubbliche universitarie, specialistiche ma anche generalistiche collocate sull'intero territorio nazionale, Istituti Storici, Archivi di stato e privati, Fondazioni, al fine di facilitare l'accesso ai nostri lavori di ricerca più richiesti, come Antifascisti nel Casellario politico Centrale in 20 volumi e Antifascisti alla Sbarra, agli studiosi e ai ricercatori di ogni parte d'Italia. L'obiettivo è quello di assicurare la presenza dei volumi editi o finanziati dall'ANPPIA nelle biblioteche di ogni regione in modo sempre più capillare.

Preme infine sottolineare come l'Associazione sia sempre molto attiva nell'accogliere, custodire e valorizzare, anche attraverso operazioni archivistiche, fondi e documenti spuri di protagonisti della lotta antifascista e democratica italiana, quali diari, lettere personali, fotografie, filmati, testimonianze orali (registrate e consultabili liberamente sul sito internet www.anppia.it) e ogni altra documentazione che valorizzi la "Memoria storica" e "democratica" del nostro Paese.

Per tali ragioni la Biblioteca, aperta al pubblico, risulta essere uno strumento di notevole importanza per gli studiosi che desiderino conoscere nel dettaglio la storia di quanti hanno contribuito con il loro sacrificio alla reazione antifascista.

COMUNICAZIONE

L'Antifascista

L'ANPPIA dal 1954 pubblica il suo giornale, l'antifascista, fondato da Sandro Pertini (primo direttore) e Umberto Terracini. Nel corso di questi quasi settant'anni non ha mai smesso di essere pubblicato. Annovera tra i suoi direttori personalità come Enrico Minio, Sergio Ghini, Francesco Colonna, Stelio Rubeo, Antonella Amendola e Gino Morrone, attuale direttore.

Rimasto l'unico giornale di un'associazione della memoria antifascista ad uscire in formato cartaceo, è sempre più un punto di riferimento per molti lettori, anche non iscritti alla nostra associazione.

Ha una tiratura in costante aumento, nel 2022 arrivata a 2050 copie (+200 rispetto all'anno precedente), ed esce a cadenza bimestrale ed è composto da 32 pagine.

Si contano, tra gli abbonati, anche decine di biblioteche ed archivi e istituzioni (comuni, etc).

Oltre a un'analisi della politica nazionale e internazionale, al suo interno vengono pubblicate piccole ricerche storiche, inchieste su movimenti neo fascisti e xenofobi, si dà spazio a recensioni di libri a tema storico e culturale, oltre che a raccontare le attività dell'ANPPIA a livello locale e nazionale.

Tra i nostri attuali collaboratori si possono annoverare giornalisti di esperienza come Elisabetta Villaggio, Saverio Ferrari, Nicola Corda o storici come Davide Conti, Giovanni Taurasi, Massimiliano Desiante e tanti giovani giornalisti che collaborano in maniera sempre più attiva come i ricercatori Carlo Trombino e Jessica Rossi, Emma Pietroletti, tutti dottorandi all'università. In questo 2022 infatti si è abbassata sensibilmente l'età media dei nostri collaboratori, dando il via un ringiovanimento della redazione del giornale. Processo che viene premiato come riferito sopra dal costante aumento di abbonati, in un periodo quando al contrario i giornali cartacei hanno invece sensibili diminuzioni di lettori.

Per il settantesimo anniversario della fondazione del giornale sono già in atto progetti per la digitalizzazione e la messa on-line di tutti i numeri, e una ricerca sugli articoli e le importanti collaborazioni che il giornale ha avuto nei suoi 70 anni di vita.

